IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 197. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Giovedì, 18 Luglio 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Questione costituzionale

Nelle elezioni generali politiche del maggio dai collegi di Catania (II), di Cesena, di Milano (V) e di Palermo (IV) furono rispettivamente eletti deputati il Dr Felice Giuffrida, il Barbato ed il Bosco, che i Tribunali militari della Sicilia, con sentenze divenute irrevocabili, hanno condannato alla reclusione e conseguente interdizione perpetua dai pubblici uffici, per complicità necessaria nel delitto di eccitamento alla guerra civile, alla devastazione ed al saccheggio.

La Commissione per la verifica dei poteri, ritenuta la loro ineleggibilità a termini dell'articolo 40° dello Statuto, ha proposto, *a grande maggioranza*, l'annullamento di quelle elezioni, legali nella forma, nulle in diritto.

Le conclusioni della Giunta — relatore l'on. Donati — dovevano essere discusse dalla Camera ieri; ma, per l'assenza dell'on. Presidente del Consiglio trattenuto al Senato, la discussione, dopo tumultuoso dibattito, ne fu rinviata alla seduta d'oggi.

A noi pareva che la deliberazione della Giunta, *conforme alla lettera ed allo spirito della legge*, non potesse sollevare opposizioni e, dirremo di più, a noi pareva che la lotta per la condannata, singolare animo gentile non può non sentire, dovesse a tutti ed a specie, ai loro amici consigliare il silenzio.

Ma sui banchi dell'estrema sinistra, dove la pietà ha cessato di essere un sentimento per diventare una mera parola, buona tutto il più a coprire intendimenti politici ed a servire a fini partigiani; sui banchi dell'estrema sinistra si pensa altrimenti ed i suoi campioni oggi scenderanno nell'agone a combattere le conclusioni della maggioranza della Giunta, perchè — dirannno essi — l'ineleggibilità del condannato all'interdizione dai pubblici uffici, che ha sancito l'articolo 40° dello Statuto, richiamato dall'articolo 81° della legge elettorale politica, deve intendersi limitata alle sentenze pronunciate dal magistrato ordinario.

Il De Felice, il Barbato ed il Bosco furono condannati da magistrati eccezionali, con procedimento sommario, durante lo stato d'assedio; *ergo* la disposizione statutaria, colla quale la Giunta delle elezioni conforta il suo deliberato, non li tocca.

Nell'ordine legale la tesi, che si pretende invocare a favore della eleggibilità dei condannati di Palermo è una assurdità; nell'ordine morale è una mostruosità; nell'ordine costituzionale è un'eresia.

E' legalmente assurda; imperocchè quelle sentenze, per decisione della Suprema Corte di Cassazione — unico magistrato competente a pronunciarsi in conflitti di giurisdizione, della regolare costituzione dei tribunali e della validità delle sentenze, che essi emanano — sono passate in cosa giudicata e sono, nel campo della legalità, inattaccabili.

E' moralmente mostruosa e costituzionalmente eretica; imperocchè l'eccezione ammessa per la *pena accessoria* infirmerebbe necessariamente anche la *pena principale* onde ne verrebbe che il voto contingente e passaggiero d'un'Assemblea politica può annullare il verdetto di un tribunale, e questa sarebbe una vera eresia costituzionale; avvero che ad una sentenza, *divenuta irrevocabile*, è mantenuta la sanzione per una parte e fi è negata per l'altra, e questa sarebbe una vera mostruosità morale.

Addio indipendenza della magistratura, addio divisione dei poteri costituzionali! Quella sarebbe posta sotto la tutela e queste alla mercè del potere legislativo, aurì lo uno dei suoi due rami.

Tutto ciò può piacere all'Estrema Sinistra, che della legalità ha un concetto molto elastico, il quale si adatta a piacimento a tutti i casi secondo che torna al partito; ma non piacerà certamente alla grande maggioranza della Camera, come non è piacuto già a quella della sua Giunta, che della legalità ha una idea più precisa e più onesta.

Nè vale il dire, come si dira, che dall'articolo 71° dello Statuto, il quale vieta la creazione di tribunali e di commissioni straordinarie, la costituzione dei tribunali militari della Sicilia e della Lunigiana è viziata e che, per conseguenza, anche le sentenze da essi pronunciate sono irrite: imperocchè l'articolo 71°, che si è creduto supplone tempi e condizioni normali di ordine pubblico.

Laonde, se è vero che lo stato di assedio è uno stato eccezionale, cui si ricorre in momenti di suprema necessità della patria, perchè " a fronte dello Statuto — sono parole del Rattazzi — sta un'altra legge superiore ad ogni Statuto; sta la legge della necessità., dovrà eziandio essere vero che tutte le libertà e le garanzie statuarie devono intendersi sospese durante il tempo, in cui vige lo stato di assedio, perchè " se così non fosse — continuiamo a citare il Rattazzi — converrebbe dire che la società istessa stessi nei mezzi che le sono necessari per difendersi; converrebbe dire che lo Statuto, che concede ed assicura le franchigie, non racchiuda in sè tutti i mezzi, che sono indispensabili per mantenerle illese. „

Sicchè i tribunali militari, che sarebbero illegali in questo momento della nostra vita nazionale, erano legittimi nel giugno 1894 in Sicilia e nella Lunigiana ed i loro giudizi erano legali allora e restano intangibili adesso dinanzi allo Statuto.

Si sarebbe detto, se così fa, una discussione nella Camera sulla necessità di stabilire lo stato d'assedio nelle provincie minacciate dalla guerra civile; non si capisce però ogni una discussione sugli effetti dello stato di assedio, dopo i voti del Parlamento prima e del suffragio popolare dipoi, i quali hanno approvato quel provvedimento, che il governo fu obbligato da dolorose necessità ad adottare.

Abbiamo detto più su che un senso di pietà per i condannati dovrebbe consigliare la Camera ad accogliere in silenzio la deliberazione della sua Giunta, e lo ripetiamo conchiudendo, perchè non è con le improntitudini, con le declamazioni e con le offese allo Statuto malamente invocato, che si gioverà alla loro causa ed alla loro sorte.

Politica e Diplomazia

(N) **Berlino**, 17, ore 14,30 — Il duca di Cambridge è aspettato ad Homburg il 4 agosto e vi si tratterrà tre settimane.

(N) **Bruxelles**, 17, ore 13,40 — Il Re del Belgi si è recato a far visita al duca di Nassau-Luxemburg, al Castello di Walferdange, presso Luxemburg.

(N) **Atene**, 17, ore 14,30 — La Regina parte domani per Pietroburgo e si tratterrà in Russia per tre settimane.

Il Re passerà il mese di agosto ad Aix-les-Bains e poi andrà in Danimarca per due mesi.

Venezia, 17 — E' giunto l'avviso *Sfacteria*, a bordo del quale ripartirà quanto prima il principe reale di Grecia.

Pietroburgo. — Secondo la *Novoie Vremya* si prepara una nuova e importante spedizione scientifica per l'Abissinia sotto il comando del colonnello Leontieff.

L'archimandrita Efremo farà parte della spedizione come rappresentante del Santo Sinodo.

(N) **Berna**, 17, ore 14. — Il signor Jooris, ministro del Belgio, è rimasto ferito piuttosto gravemente nella caduta ribaltata la carrozza in una passeggiata sul lago di Thune.

Egli ha dovuto subire una operazione, ma è considerato ora come fuori di pericolo.

(S) **Pietroburgo**, 17. — Il colonnello Leontieff smentisce la voce dell'invio di una seconda maggiore spedizione russa in Abissinia, il materiale scientifico dell'ultima spedizione non essendo stato ancora completato a studiare.

Alessandria d'Egitto. — Il Kedive è partito per Costantinopoli, a bordo del suo *yacht*. Egli si tratterrà per alcuni giorni a Thasos.

Durante la sua assenza il governo sarà diretto dal Consiglio dei ministri che è investito dei pieni poteri a questo riguardo.

(N) **Londra**, 17, ore 14. — Il duca di Orléans è ora quasi completamente ristabilito dalle effetti della grave caduta da cavallo.

Da varii giorni egli si reca in carrozza alla passeggiata di Hyde-Park.

New-York. — Il senatore Sherman, interrogato dal *New York Herald*, ha dichiarato non essere candidato alla presidenza degli Stati Uniti. Egli raccomanda il signor Mac Kinley come candidato repubblicano.

(S) **Lima**, 17. — La popolazione spezzò con sassate lo stemma della Legazione della Bolivia.

La proposta del Nunzio per l'arbitrato nella vertenza fra il Perù e la Bolivia è stata accettata.

La squadra italiana a Portsmouth

La festa sull' "Umberto I.,

(S) **Portsmouth**, 16 — Il ricevimento a bordo della corazzata *Umberto I* riuscì magnifico.

Il ponte era trasformato in sala da ballo, coperta da una tenda composta di bandiere italiane ed inglesi. Il secondo ponte era stato destinato a buffet.

Oltre mille ufficiali e signore presero parte alla festa.

Le danze si protrassero dalle ore 4 pom. alle 8. Tutti espressero ammirazione per la brillante ospitalità ricevuta dagli ufficiali italiani.

L'assassinio di Stambuloff

(N) **Sofia**, 17, ore 8. — Stambuloff ha ripreso, ieri mattina, abbastanza tranquillamente.

I medici si pronunziano in modo riservato sulle speranze di salvarlo.

Petkoff dichiara di non conoscere alcuno degli aggressori.

I ministri si riunirono iersera e tennero Consiglio fino alle ore di mezzanotte. Essi si riuniranno nuovamente nella mattinata.

Nei circoli ufficiosi si assicura che il governo faccia della scoperta degli assassini questione di onore.

Quattro individui designati da Stambuloff nel delirio, come suoi assassini, sono stati arrestati, ma poi rilasciati. Dopo aver provato l'alibi, eccetto certo Tufektschieff.

Uno squadrone di cavalleria è stato inviato nella vicinanze della città, dove un individuo, ferito ieri dal domestico di Stambuloff, è fuggito.

Fino a mezzodì di ieri si erano 70 arresti, ma la maggior parte degli arrestati vennero rilasciati.

Ore 19. — Il bollettino medico sullo stato di salute di Stambuloff, pubblicato iersera alle ore 5, recava che Stambuloff ha molto migliorato.

L'azione del cuore si fa meglio sentire. L'aspetto delle ferite è soddisfacente.

Il ferito ha ripreso coscienza.

E' stato aperto un processo contro un giornale di opposizione che ha approvato l'attentato contro Stambuloff.

Il giornale *Mir*, organo del Governo, esprime profonda indignazione per l'odioso attentato e chiede la punizione esemplare dei colpevoli.

Uno squadrone di gendarmi percorre la campagna intorno alla città in cerca degli assassini di Stambuloff.

La *Svoboda* fa un'esposizione dell'attentato, la quale corrisponde alla notizia già pubblicata, ma parla pertanto di tre aggressori, e dice che Petkoff dovette rimanere quasi dieci minuti presso Stambuloff, mentre giaceva in terra, senza ottenere soccorsi, ciò che i giornali ufficiosi dicono esagerato.

La *Svoboda* rende responsabile del fatto il Principe Ferdinando ed il suo Governo, che non lasciarono partire Stambuloff per l'estero.

Ore 19 — Via Roma. — I numerosi dispacci di simpatia ricevuti dall'estero dalla signora Stambuloff vi ne ha uno del ministro degli affari esteri austro-ungarico, conte Goluchowski.

Ladimir Stambuloff ha una lettera dal Comitato rassolfo che gli minaccia la stessa sorte di Stambuloff, ove continuasse a seguire una politica russofoba.

Nessun rappresentante delle potenze estere ha assistito al ricevimento che ebbe luogo ieri presso il ministro degli affari esteri, Natchevitch.

(S) **Vienna**, 17 — Il *Neues Wiener Tagblatt* ha da Sofia: " L'imperatore Francesco Giuseppe ha fatto esprimere alla signora Stambuloff, la vivi parte che egli prende al suo dolore per l'attentato commesso contro suo marito. „

La *Neue Freie Presse* ha da Sofia: " E' fuori dubbio che l'attentato contro Stambuloff è un atto di vendetta contro Stambuloff medesimo, perchè o per l'esecuzione di Karaguilow, o per la morte in carcere di Tufektchieff, o per la morte di un socialista durante il suo trasporto dell'interno del Principato.

Il maresciallo di Corte, conte di Foras, si è recato, per ordine del Principe Ferdinando, presso la signora Stambuloff a presentarle i sensi del rammarico di S. A. per l'attentato. La signora Stambuloff non l'ha però ricevuto ed ha rifiutato qualunque espressione di rammarico provenisse dalla Corte principesca.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 17 luglio - Pres. **Farini** - Ore 15,90.

Le feste del XX Settembre.

DEL ZIO. Ricorda i concetti ispiratori delle feste civili all'epoca della rivoluzione Francese. Parafrasando i concetti della relazione Finali il giudica conformi allo spirito del popolo italiano e della sua gloriosa monarchia, conformi alla formula: Libera chiesa in libero Stato. Fa qualche riserva sul concetto conclusivo della relazione. Votorà la legge dal profondo del cuore. (*Bene*).

NEGRI. Voterà contro il progetto, perchè devo spiegare il suo voto.

La bella relazione dell'on. Finali lo aveva scosso. Ma in fondo essa si limita a dire che la presenza dell'Italia in Roma è un fatto importante, ma non dimostra che dopo 25 anni sia necessario decretare il 20 settembre giorno festivo.

Questo progetto ha un significato che sconbita dai sentimi della sua interpretazione.

Dal punto di vista del diritto nazionale, la legge è superflua, quindi inopportuna; dal punto di vista religioso è pericolosa.

Dal punto di vista nazionale, a Roma ci siamo e ci resteremo, perchè lo vogliamo, perchè nessuno in Europa sul serio vuole mandarci via, ben sapendo che ogni italiano lo impedirebbe (*Conversazione*); perchè, infine, il papa stesso di pregiuderebbe di rimanere (*Vive ilarità*).

Festeggiare un diritto naturale è mostrar il convincimento che non lo crediamo, che lo crediamo cosa passeggiera,

Non si sfanni l'Italia a dimostrare che è perenne di restare; questo si vuol ritenere calmo, tanto più dara prova di restarvi con diritto e di esserne convinta.

Dal punto di vista del problema religioso, i promotori hanno visto che l'Italia deve prova al papa di non aver paura, obbligando ad esultare ogni 20 settembre.

Voce. Non si obbliga.

NEGRI. Crede il papato romano rifiorito per la caduta del potere temporale, perchè l'Italia entrando in Roma diede al papa la possibilità di atteggiarsi a vittima, commuovere il mondo e poi papato il più umile. La possibilità di quell'atteggiamento, con questo progetto, cresce a cento doppi.

Alle offese del pontefice rispondiamo colle cifre (*No, no*); queste dicono: è fatta una sortesia... (*Denegazioni*). Sì, una sortesia (*Rumori*).

Rappresaglie contro rappresaglie, non altro (*No, no*).

Questa legge rappresenta l'errore di molti amici del papa da Re Desiderio al principe di Bismarck.

La politica ecclesiastica del Governo italiano ecclesiastica del Governo italiano ecclesiastica fra due illusioni; combattimento o concordato.

Noi non dovevamo volere nè l'una cosa nè l'altra; noi avremmo dovuto procurare l'evoluzione interna del cattolicismo (*Veriazione — Vive approvazioni*).

Dopo essersi occupato di alcune altre considerazioni contro questo progetto, che a lui sembra altamente impolitico, ma il papato vive in un'orbita estranea e le nostre frecce non solo non lo colpiscono; ma ci ricadono addosso.

La legge salva i superficiali, lasciando inopportuna rispetto al diritto naturale; è pericolosa rispetto al problema religioso.

Esaa mettera apparentemente il Papa dalla parte della ragione.

Propone il seguente ordine del giorno:

Il Senato, convinto che ogni disposizione di legge, la quale non sia la naturale e logica conseguenza dell'indiscutibile diritto nazionale per cui Roma è congiunta per sempre alla patria italiana, sarebbe superflua ed inopportuna, passa all'ordine del giorno. (*Approvazioni*).

PIERANTONI fa la storia delle feste civili del mondo antico e moderno per dimostrare l'opportunità della festa patriottica del XX settembre.

MARIOTTI. La ragione della legge sta nella letizia del popolo italiano pel XX settembre, perchè il popolo nostro vivi di entusiasmo. In questo il popolo manifestò a Quintino Sella, che lo rifiutò all'aratore.

Quintino Sella ha il suo monumento in via XX settembre: ogni anno il XX settembre la tomba di Vittorio Emanuele ha largo tributo di corone votive.

Votare contro questa legge è disconoscere il giorno più bello di Vittorio Emanuele, d'Italia (*Benissimo*).

CARDUCCI. Dopo il discorso dell'illustre sen. Negri, dal cui principii generali è meno distante di quello che si potrebbe credere, vuole aggiungere brevi considerazi-ni.

Non parla per un Senato aveva la convinzione che questa legge avrebbe ottenuta la unanimità.

Il sentimento nazionale vuole un'espressione, specie ora che si va affermando che decade (*Benissimo*).

Se dovesse abolirsi una festa sarebbe quella della prima domenica di giugno, poichè quella ora proposta infatti compresa e consacra sacre quella.

Il sogno di Roma è più antico di Garibaldi e di Mazzini.

Quando Cavour, con somme ardimento osò strappare alle parti democratiche il nome di Roma e portarlo in Parlamento, fece tutt'un tratto la parte di arrestato. Questi bravi giovani non sapevano che quei tre figuri fossero tre agenti. Li avevano presi per leppisti, mentre erano gendarmi di Napoleone III. A proposito: il Ministero non non alcun rigore contro questa canaglia, si chiamino camorristi a Napoli, mafiosi in Sicilia, teppisti a Milano, barabba a Torino.. Anzi si ricorre ad arruolarli e proteggerli quando si tratta di lotte elettorali... (*Rumori*).

PRESIDENTE. Ma che dice?

IMBRIANI. Non l'ha detto? L'ho segnato qui ed ho fatto cenno per non interrompere. (*Ilarità*). E rileva questo per dimostrare con quale animo si viene alla Camera a rispondere alle interrogazioni *(oh! oh!)* I fatti invece stanno così. Tre figuri — che poi si seppe essere tre agenti di polizia — fermarono la signorina Gelliera, onestissima ragazza che se ne andava poi fatti suoi, e le chiesero le generalità. La ragazza, impaurita, gli diede il nome e cognome e fignarì la seguirono. Allora alcuni bravi giovani, per non venir meno allo spirito cavalleresco italiano, presero le difese della ragazza; nacque una colluttazione colle guardie e ne fu diffusamente parlato tutti i giornali

ROVIO. Trattandosi di canzonati, si oppone a qualsiasi diffidamento. Neanche un giorno, nemmeno un'ora! (*Bene! Bravo! Bravo!. Il presidente sospende la seduta per cinque minuti. Nel frattempo la dragonda di appalto somonale come ravanti*).

PRESIDENTE. Avendo tutto che tutti sono d'accordo nell'accettare la proposta del presidente della Giunta...

Voci: Sì, sì!

PRESIDENTE... facciamo questa elezioni constatate nell'ordine del giorno di domani. (Così è stabilito).

Consolidazione.

E quindi cavalcata l'illazione dell'on. Girolamo Del Balzo sul collegio di Rajano.

Provvedimenti finanziari

COLOMBO, all'Il. F (ass. elettrice ecc.) propone che ogni etto-watt di energia si sottopenga alla tassa di cent. 50 invece di 90.

MARCORA è contrario alla tassa perchè aggrava sopra l'industria della illuminazione elettrica.

TORTAROLO non comprende l'opportunità di una tassa di licenza per esercitare le delta industrie.

FACTA voterà contro la tassa sulla luce elettrica, che va a colpire tutte le industrie.

DE ANDREIS dice che la tassa fu preparata su elementi tecnici mancanti di ogni serietà!

SINEO crede sbagliati i calcoli e perciò esagerata la tassa sul gaz, sia che si applichi alle Società, sia ai consumatori.

CAMPI vuole esente il gaz per cucina.

BOSELLI. Osserva che se qualche sacrificio si deve chiedere ai consumatori di petrolio, si dovrà anche chiedere qualche cosa ai consumatori del gaz e della luce elettrica. Nè crede fondati i timori di coloro che prevedono inesperimenti all'iniziativa privata, come crede infondate le critiche di quelli che credono eccessiva la misura. Tanto è vero che la tassa è applicata dal dicembre e non ha dato luogo ad inconvenienti.

La tassa è di carattere, non di produzione, quando non si può tener conto di quello che costi la produzione della luce.

Risponde quindi alle osservazioni d'indole tecnica ed economica.

Si approvano quindi gli articoli 2 e 8 dell'allegato F senza modificazioni.

Dopo di che la seduta è tolta, sono le 18,55. Domani due sedute.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, in due recenti adunanze, ha dato il suo parere sui seguenti affari:

Progetto di un primo gruppo di lavori per l'ampliamento della stazione di Fabriano, dell'importo presunto di L. 374,000. Tre anni di tempo pel compimento.

Id. per il rialzamento di livellette della Fabriano-Falconara, dipendentemente dall'innesto della linea Fabriano-Urbino-Sant'Arcangelo, non preventivato il spesa di L. 388,000. Due anni di tempo per l'ultimazione delle opere. Per cottimi a licitazione privata, eccetto che per quanto riguarda il materiale di armamento ed i meccanismi finti.

Id. della Mediterranea per la costruzione di due case cantoniere ai ch. 326,205 e 324,886 fra Sant'Andrea e Badolato, lungo la Taranto-Reggio, in sostituzione di quelle che devono demolirsi perchè cadenti. Spesa di L. 323,188 e 324,426,78. Spesa L. 14,550. Termine un anno.

Id. Id. lavori di completamento delle chiusure del tronco da Orravasso a Domodossola. Spesa L. 11,200.

Id. dell'Adriatica per la esecuzione di opere di difesa contro la caduta di massi, fra i ch. 106,770 e 105,900, della Aquila-Pescara. Spesa L. 1100. Termine un anno.

Id. Id. per la esecuzione di lavori di deviazione di un tratto di strada vicinale in provincia di passaggio a livello al ch. 64,434 della Foligno-Terontola. Spesa prev. L. 1100. Termine un anno.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici nelle sue recenti adunanze ha dato parere intorno ai seguenti affari:

Domanda del Consorzio idraulico del fosso Renaro per nuova inalvazione di quel corso d'acqua (Perugia).

Vertenza Alberghetti e Guyer Zeller per derivazione d'acqua dal fiume Tresa (Como).

Riparto fra i Comuni della provincia di Parma, interessati nella costruzione della ferrovia Parma-Brescia-Iseo della quota ad essi attribuita sul concorso della provincia stessa.

Passaggio alla provincia di Catanzaro di alcuni tratti di strade nazionali 69, 63, 64 per effetto del-l'art. 11 della legge sui lavori pubblici.

Opportunità per la costruzione del molo isolato nel porto di Cesenatico (Forlì).

Classificazione del porto di Pozzuoli (Napoli).

Progetto per la costruzione della stazione di Lavagnego colla strada nazionale 57 delle Calabrie.

Nuovo progetto delle opere di approdo del *ferry-boats* nel porto di Reggio pel nuovo servizio di navigazione nello stretto di Messina.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 contiene:

Decreto ministeriale che estende al Comune di Piedimonte Etneo (Catania) le disposizioni intese ad impedire la diffusione della filloxera — Atto di trasferimento di privativa industriale — Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno dal 24 al 30 giugno 1895.

Ministero degli esteri. — Movimento riassuntivo del personale nel mese di Giugno come dal Bollettino:

Centarini vice segg. di 2a al Ministero, passa alla Legazione d'Atene.

Maglione cav. Roberto, cons. a Caracas, a disposizione. Malaspina segr. di 1a a Bruxelles trasferito a Washington. Marsh. Imperiali id. da Washington a Bruxelles. Rossi Tomaso segr. di 2a a Guatemala. March. Piscinardi add. on. in aspett. richiamato in servizio.

Marsh. cons. gen. di 2a a dispos. destinato a Santiago. De Rege cons. gen. di 2a a disp. destinato a Bagota. Bracchetti cons. di 1a a Santiago a disposizione. Riva cons. di 1a a dispos. destinato a Caracas. Grande cons. di 2a da Trapani a Malta. Bertola id. a Napoli. Le M. Pach. Rosselli a Malta. Cordova Zanetti vice cons. di 1a all'Havre a disposiz. Di Villanova id. da Bordeaux a Curitiba con patente di console. De Brichanteau id. a S. Paolo a Nuova Orleans con patente di console. Motta id. a disposiz. a Tripoli e Serra id. Valparaiso e Filadelfia, sono con patente di console. Croce id. a Castiliba in aspettativa per famiglia. Quaglia, vice cons. di 3a a disposizione a Monastir. Di Castelmola id. a disposizione a Campinas. Rosset vice cons. di 3a da Montevideo a Odessa. Lonciza id. da Rio Janeiro a Bagdad. Carrus id. da Cardona a Rio Janeiro. Ancarani applicato vol. nominato vice cons. di 3a a Santos. Vedeler, Poli Federico, Balsani, nominati agenti consolari a Surabaya (Batavia), Pará (Pernambuco), Salto Orientale (Montevideo).

Exequatur ai seguenti Consoli esteri: Spagnoli S. U. di America a Milano; Costarelli di Spagna a Messina; De Rossi di Portogallo a Venezia; Lanzilotta di Brasile a Messina; Tocci di Spagna a Cagliari; Kellner del Transwaal a Napoli; De Luca dell'Argentina a Messina; Castellani dell'Argentina a Savona.

Camilleri vice cons. di Germania a Girgenti; Marchisio di Svezia e Norvegia a Savona; Towsei di Inghilterra a Spezia e Jacobi ag. cons. di Germania a Pisa.

Decreti. Sono soppressi, salvo i diritti acquisiti, gli addetti onorari presso le Ambasciate e Legazioni — gli attuali, per cessare, saranno nominati effettivi.

— sopresso il posto di vice cons. di 1.a a Liverpool.

— Nuovo Regolamento per essere ammessi alla carriera di 1a categ. nel Ministero esteri.

— Le 10 borse di studio agli alunni licenziati con onore dal R. Istituto all'estero, costano L. 10,000. Per quelli che debbono perfezionarsi nei Licei e Ist. tecnici e profess. nel Regno e di 1000 per quelli che debbono frequentare le Università e le Scuole Superiori sono ripartite nel modo seguente:

Corso gius. in Alessandria d'Egitto; Scuola tecnica comm. id.; id. al Cairo; Corso gius. a Costantinopoli; Scuola tecnica comm. id.; id. a Salonicco; id. a Tripoli; Liceo, ginnasio e scuola tecnica comm. a Tunisi.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Aquila, 15 (p. c.) — Ieri in questo civico ospedale cessò di vivere l'insigne latinista dott. Carlo Arrigo Ulrichs di Aurich (Annover) che da otto anni erasi qui trasferito, pubblicandovi in lingua latina il tanto rinomato periodico *Alaudae*.

Questa città che si onorava di ospitarlo, profondamente addolorata dalla sua dipartita, gli ha oggi reso solenni funebri onoranze, con l'intervento delle principali autorità, e numeroso concorso di popolo. Il marchese Niccolò Persichetti recitò l'elogio dell'illustre estinto.

Siena, 16 (p. a) — Nelle elezioni amministrative riportò una completa vittoria la lista liberale monarchica.

Primo eletto al Cons. Prov. il prof. Falaschi con 1172 voti, vengono poscia il Chiurco, Crocini, Perricciuoli, Fortegueri, Valenti eco.

Anche pel Consiglio comunale sono in grande prevalenza i candidati della medesima lista.

Ancona, 16 (p. c.) — Il Consiglio comunale ha votato in seconda lettura il compromesso per in cessione dello stabilimento metallurgico alla Ditta Mazzi, la quale ha già depositato la cauzione di L. 15,000 e l'assunzione dell'esercizio può ritenersi quindi come definitiva.

Messina, 16 (p. c.) — Il Consiglio comunale più volte convocato invano, riuscì finalmente ad eleggere a sindaco il barone Natoli, ma questi rifiuta di assumere il mandato, non volendo accettare una Giunta improntata al partito avverso.

Prevedesi che la lotta finirà colla nomina di un regio Commissario.

Verona, 16 (p. c.) — Le truppe del nostro presidio sono partite pel campo di Feltre.

— All'arrivo del direttore, presso Porta Vescovo, la madre di due bambini fungaccetti, venira investita sul binario, rimanendo infranto cadavere.

Torino, 16 (p. a) — All'Istituto delle Figlie dei Militari a Villa della Regina, coll'intervento delle autorità, dei generali Biandrà, Bonelli, D'Oncieu, di Costato, e di una eletta schiera di signore, ebbe luogo la solenne premiazione delle alunne. Il prof. Fabbro tenne un applaudito discorso, trattando dei doveri della donna moderna. Venne quindi eseguito dalle alunne il canto alla Patria del prof. Arrigo.

Al termine della simpatica festa gl'invitati visitarono le sale ove sono esposti i lavori ed ebbero parole di lode pel crescente progresso dei patriottici istituti.

Cremona, 16 (p. c.) — Nel vicino paese di Annico il mugnaio Pusari, accortosi che gli veniva rubato del grano, rimase in vedetta armato di fucile per cogliere il ladro.

Ieri sera aveva invitato a tenergli compagnia Paltro mugnaio, il quale trovata chiusa la porta scavalcò il muricciolo del cortile per entrare nel recinto del mulino.

Il Pusari, supponendo ad una finestra, scambiando l'amico pel presunto ladro, lo stese morto al suolo con un colpo di fucile.

Riconosciuto l'errore, il Pusari, quasi passo pel dolore, si costituì ai carabinieri.

Civitavecchia, 16 (p. c.) — A commissario regio del nostro municipio, in seguito alla data dimissione di oltre un terzo dei consiglieri, è stato nominato il cav. Caboni, il quale in breve tempo sistemerà le cose della civica amministrazione per ricostituire quindi la nuova rappresentanza comunale su basi più omogenee e durature.

Massa, 17. — In seguito a violenze ed oltraggi i carabinieri arrestarono nella frazione Resto Francesco Fialdini e poi si recarono ad una casa isolata per arrestare i complici. Aperta la porta da certo Rosi Giuseppe, questi respinse con tal violenza la forza carabiniere, che l'altro ritenendo un'aggressione, esplose contro il Rosi un colpo che lo uccise.

Modena, 16 (p. a.) — Il Consiglio comunale ha deliberato di erigere un nuovo concorso pel monumento decretato al generale Fanti.

Palermo, 17. — In quel di Randazzo, presso la masseria Spano i noti latitanti Sanfilippo e Legnina sequestrarono il giovane Vincenzo Langhitano di Bronte. Lo lasciarono contro 1500 lire e si ritirarono nell'ex-feudo Miraglia in quel di Regalbuto chiedendo, con lettera minatoria al proprietario 10,000 lire. Fu spedita la truppa.

Catania, 17. — In contrada Favara Belpasso, uno scassatore mentre proferiravasi con arma da fuoco l'accesorre comunale Lava Lorenzo, d'anni 46.

Bologna, 17. — Stamane mentre il direttore del tram-way, ing. Desiderato Dupierry, belga, si trovava nell'ufficio fuori porta Galliera a liquidare i conti con uno dei cocchieri, Casadei Giuseppe, di anni 39, da Bagnacavallo, scadente, veniva da questi, alPimprovviso, colpito con tre colpi di pugnale perchè il direttore avendolo minacciato di punizioni se fosse ricaduto in certe mancanze di servizio, egli s'era licenziato.

Il Dupierry versa in pericolo di vita.

Compiuto il misfatto col pugnale alla mano il Casadei si fece largo fra il personale che era nell'anticamera e fuggì per la campagna.

Gino Monaldi.

L'eruzione del Vesuvio.

Napoli, 17, ore 17,50. — L'eruzione del Vesuvio è ridotta rispetto di intensità ma conserva i numerosissimi visitatori. Non ispira nessuno il ribrezzo per i pasti vesuviani. Le lave subiscono un aumento, ed succedone non maggior diminuzione e il rafforzamento, e si mantengono sempre nei confini noti.

Gli istrumenti non accennano ad un incremento nell'attività.

Il Foro Penale

Rivista critica di diritto penale e di discipline carcerarie — Direttore avv. Filippo Lopez.

E' uscito il 1° fascicolo del IV anno - che contiene nella prima parte due memorie di due magistrati, una sul " reato continuato per gli effetti della competenza „ e l'altra sul tema: " Se e quando la natura e la misura del risarcimento o del sequestro escluda il reato di sottrazione degli oggetti pignorati o sequestrati. „

Teatri ed Arte

Uno sguardo retrospettivo.

Siamo ormai alla metà di luglio, vale a dire all'ora della siesta teatrale, ohe qui a Roma diviene, in questa stagione, lunga e addirittura. Si passiona se questo letargo fosse il riposo legittimo che segue ad un periodo di forte e feconda attività; invece non è così. Il primo semestre dell'anno 1895 è trascorso nella più desolante ignavia ed i teatri di Roma, tanto grandi che piccini, ci hanno dato l'espressione più miscranda dell'incapacità, della mediocrità e dell'asino.

L'Argentina, il teatro massimo, il teatro comunale, il teatro ufficiale, durante la lunga ed importante stagione invernale ci ha dato appena 4 rappresentazioni di un certo valore, dopochè, come sopraffatto dalla immane fatica, ha chiuso subito le porte in faccia al pubblico.

La chitarra del maestro tenore Mirico, che avrebbe dovuto giovare agli altri teatri, non servì neumeno a rendere brillanti le stagioni drammatiche del Valle e del Nazionale, dove due giovani e genitali artisti, la Bracci e la Tina di Lorenzo, si divisero magramente il concorso del pubblico. E peggio accadde all'ottima Compagnia veristica, condotta dal Gallina, che dalle scene del Nazionale inutilmente chiamò il pubblico, mandando a storno le migliori campane del repertorio gallinianо vecchio e nuovo.

Bazzo Forte quello che è, con un maestro romano sinquisticamente noto non riuscì ad ottenere che il successo finanziario di una prima rappresentazione e nelle rimanenti sette od otto sere non richiamò che pochissime sere gli amici e le nosconti dell'autore. Eppure l'opera dello Spinelli era sinceramente piacinta all'estero ed aveva alcune qualità di attrazione per il pubblico attraente.

La cattiva prova fatta dai teatri di musica e prosa in quei primi mesi dell'anno fece sorgere al proprietari Gil Politeama Adriano Pidea di un tentativo coreografico e pantomimico, principio parve che l'idea fosse buona, ma poi quando ad un mediocre *Pietro Micca* succesne un cattivo *Escelsior* le cose peggiorarono e un tratto e tutto andò a fiamme e fuoco compresi i teatri.

Una mediocrissima stagione di musica al Quirino ebbe sorti un po' migliori e assolutamente fortunate furono quelle toccate sulle scene del Nazionale alle due compagnie *Drammatica* e *Pagliacci* riunite in un sole spettacolo. Tuttavia la momentanea influenza del pubblico parve non sufficiente premio all'impegno dei due teatri. Alcune rappresentazioni della *Norma* al Costanzi prima e al Manzoni poi aggiunsero una nuova e grave offesa alle tante già sopportate dal capolavoro bellinіano.

Lo Scarpetta al Valle non ritrovò quest'anno l'abituale favore e meno ancora lo trovò il Lombardi colla sua Compagnia sulle scene del Nazionale.

Una recente stagione di opera al Quirino, sebbene avviata con onesti intendimenti di arte e diretta da un giovane e bravo maestro, il signor Errico Nuti, segnò una nuova sconfitta speculativa.

L'ultima colossale fattura fu quella di un'*Aida*, che strombazzata per 15 giorni in tutti i giornali e pomposamente annunziata e illustrata sulle mura di Roma, finì col tornarsene a Milano, dopo essere rimasta per otto o dieci giorni gelosamente custodita in un magazzino.

Ora siamo alla stagione estiva. L'arrabbiatura parve temerlo compagnia, la ravvivò un po chino, chè da molti giorni sentiva una specie di malessere morale, una svogliatezza di tutto e di tutti che le aveva tinto di grigio l'anime o la fantasia.

Non leggeva più; seonava a malapena il pianoforte e quasi non pensava. Quella mattina invece giunta a casa si mise al pianoforte e suonò lungamente, fino all'ora del desinare con grande disperazione del signor Giovanni, che mise il cappo fuori dell'uscio dello scrittoio tre o quattro volte.

Maria andò in campagna e non pensò più al conte Ferni, s'era fatta più seria, pariava anche meno del solito.

Sentiva in fondo dell'animo qualcosa che non aveva provato mai l... Quel senso indefinibile quasi di noia che veste tutte le cose d'un colore smerto, e accompagna sovente lo abocciar della donna nella fanciulla.

Costanza non se ne dava gran pensiero.

Maria non era più una bambina, ed era naturale che avvenisse qualche cambiamento nei suo carattere.

Dei rimanente questi momenti di tristezza non avevan lunga durata; oran sogniti sempre da un ritorno all'antico carattere di fanciulla.

Maria faceva lunghe passeggiate, divertendosi un mondo, montava anche a cavallo, e la sera quando si riunivano le poche famiglie di villeggianti che frequentavano la Casa Allegri (Costanza passava per istaccio tutte le sue conoscenze) ballava fin quasi a stancarsi.

Tornata a Roma, sopraggiunse poco dopo la castrofe della madre, e Maria abbe dovvero del giusti motivi per divenstar mesta.

Una sera, non molto tempo prima del colloquio tenuto col padre sulla partenza per la campagna, era tornata a casa turbata.

Aveva lasciato il cappello nell'entratura, un guanto sopra un tavolino nel salotto da ricevere, e il portamonete sul letto.

Aveva impiegato un secolo a spogliarsi, passeggiando su e g'à per la camera, seguita dalla cameriera, che non sapeva spiegarsi dove avesse il capo la signorina, ed a tratti si sofformava avanti alla finestra che dava sul cortile.

A cena parlò pochissimo, ma il signor Giovanni, assaltato si silensi della figliuola, non l'aveva notato.

Il giorno dopo, con grande consolazione dello sia Matilde, uscendo in carrozza, aveva voluto fare due o tre giri al Pincio.

Cominciò ad occuparsi dei vestiti della sia; pian pianino le aveva fatto smettere i colori vivistoi: l'aveva indotta a metterai vestiti neri, l'aveva trasformata infine da cima a fondo, per modo che in una quindicina di giorni la signora Matilde sarebbe stata scambiata per una dama di compagnia della signorina.

Ora stato un grande cambiamento nel suo carattere, a tratti dell'allegria romorosa seguivano quei momenti di una malinconia che le corrove pelle pelle per la finocchia.

In uno di questi momenti l'abbiamo lasciata sola nella camera dopo la partenza del signor Giovanni.

D'improvviso diventò rossa, il suo viso s'animò s, fatto cogli occhi un leggerissimo saltello, s'allontanò dal davanzale, tutta mutata in viso.

DECIO CORTESI

GLI ALLEGRI

SCENE DELLA VITA ROMANA

Non ebbe tempo di dir di più, e leggiera corse una farfalla, per la gran voglia che aveva di prendere una rivincita innanzi a tutti, gli appoggiò il piede sul ginocchio e... montò a cavallo.

Fatto un giro di corsa, si fermò in mezzo alla cavalleriza, e, cosa strana! sentì il bisogno di lasciarvi il piede. Non sapeva spiegarlo... ma il contatto col ginocchio del cocchiere le aveva ladestato una sensazione bizzarra, una specie di formicolio che le si diffondeva per tutta la persona e la turbava.

Fatti altri pochi passi, chiamò il Sor Giulio e appoggiatasi a lui, smontò; poi, avvicinatasi alla madre, disse di voler salire in casa.

Entrò, con disinvoltura, di stringere la mano al conte nell'incontrarsi, e salì in casa, accompagnata da Costanza, guardando in terra, senza parlare.

— Cosa m'è accaduto? — pensava tra sè, entrando in camera. — Cosa m'è accaduto?... Si ammazzo — conclose poi — sono stanzita con quelle bambolle vestite di bianco, pel quale sono stata a un punto di rovinarmi; oppoi m'ha anche aiutata a salire! — esclamò, mentre guardava il piede sul quale parcurotava leggermente il pavimento.

L'estate s' avvicinava, e le lezioni alla cavalleriza furono smesse.

Dal giorno memorabile della sua caduta Maria non ebbe più notizie del conte Ferni, e dal rimanente non si curava di riceverne.

Se ci pensava, ci pensava con un senso di dispetto... per causa sua le lezioni d'equitazione si erano chiuse a quel modo comico!

Anzi, per usare una precauzione maggiore, Maria, ch' era solita guardare dalla finestra le lezioni della cavalleriza, non s' affacciò più. Era pericoloso l' affacciarsi: le finestre del palazzo Ferni davano sul cortile dirimpetto a quelle di Maria.

Che quello stupido potesse credere che lei stesse sulla finestra per lui?

Questo pensiero dava i brividi a Maria, e quando usciva aveva quasi paura d'incontrarlo!

Una mattina però, poco prima di partire, Maria, che passeggiava colla madre pei viali del Pincio, alzando gli occhi a caso, vide il conte Ferni sopra un sedilizio.

Stava disegnando col bastoncino delle figure nella polvere, che disfaceva appena fatte.

Senti uno scatto al cuore, e prima che avesse tempo di padroneggiarsi, lo guancie le doventaron di fuoco.

Il conte, al vederla, doveva aver ricevuto anche lui un'impressione spiacevole, poichè salutò confuso, alzandosi appena.

Maria prese a correre in modo che Costanza

Qualora il ric
lominati consigli
Bonelli, Vacelli
sioni ultime, mas

Le strade
constatare che
già dichiarate
ministrazione P
re nella spesa d
cis per colpa di
hanno curato di
segna e di prest
rativo consorzio.
E' chiaro che
pito delle Amm
della Nuova Ita
turata, ove sia
Consorzio
spese non lie
Deplorando l'
to ha raccoman
Comunali interes
dichiarati di pub
fluenti del Teve
finchè si effettui
strade suddette

Esami di
Comunali
Femminili, —
scana, Gibbonara
Exedra, Scaglia
Le Commissio
mate in conformi
e ciò dal delega
fessori delle sud
dal r. provvedito
in questo caso s
delle scuole comu
quinta.
L'ufficio ha ott
stabilissano nora
degli esami e di
esili, e così si ev
tati lo scorso an
scuola e scuola.

Pel 20 sett
riunioni in Roma
20 settembre 1895
alle ore 9.
L'ordine del gi
Comunicazioni
cinazioni italiane
celatrici della
zione del lavoro

Tiro a segn
zione del Tiro a
consiglieri dedicati

Erano presenti
presentante il Sin
ver, Patrimonelli,
tante il Governo
delegato militare.
Sono stati ism
gara, assegnando
per raccogliere i
di aggregare al c
i rappresentanti a

I rettori
si presentava all'
vante cieco, dell'
gelo Della Rocca
stro di fiscali
setti coi splendi
fessori.
Ed ecco la Rocca
Silenti, cieco anch
gna nell'istituto
ad amore. Dinatti
l'Accademia di S
di piano con brill
Gol Della Rocca
lessio Lapegna
Santa Cecilia, in
stro: cosicchè dall
un maestro com
di violoncello
due maestre di s

Ricordiamo anc
nel discorso colle
dichè che riportò
za dell'Accademia
sono, di diploma,
sera piena di pub
alunni, ai maestri

B. Accademia
tica, 14 corrente,
Gina Pasqualucci
Clorinda Papa e
per il pertezionam
ottenne il diploma
dei pianisti. Si s
stri rallegramenti

— Potchè siamo
S. Cecilia, notiamo
denza furono elett
G. Frascara e con

I redusi di M
pertuli di Milano
in Roma, che cre
privato che avrà
morazione del 35
di rivoluzioni na
ns, via Nazionale,

Militari in c
I Congresso di tal
in Roma ed avrà
turo Galletti, ha p
produrremo, nel q
alle quali possono
congedo, quanto q
spettive famiglie.
La quota d'iscri
ti, di 5 per le fam
iscrizioni, che poss
ritto ai congressisti
bassi ferroviari e
per assistere ai fes
Roma.

Da Castel Gu
diletta del Papi, ri
— Il *Corriere* ha
nella quale era de
va imposta la tass
villeggianti!
Il R. Commissar
trattasse di notizia
ranza della legge
dente, l'ha smentit
bene.
E' vero che nel
tassa di valore lo
colore che affittano
I villeggianti, ar
sere colpiti dalla t
ri che qui trovano
e condizioni ottime
passato, essi potra
violenze...

In Vaticano
da Roma il prim
nale alla S. Casa d
Castellani regionale
Sono pure nume
naggio a Lourdes.
in insigne Rolini
— Una rappres
nessa di Mery d'al
— Ieri mattina
di congedo Pambo
Mery del Val.

Sciopero di
della stalla Gianne
circa un centinaio
diamando una dimi
ra. Alla sera però
gli scioperanti si s
gnor Giannetti fiss
fiali a L. 3. 6 per
Stamane i vetturi

MATRIMONI del 16 LUGLIO.

Bonciveni Giuseppe, famiglia, con Proiosti Francesca Moraldi Celestino, impiegato, con Mussoni Enrico Amadori Andrea, id., con Scrigatti Enrico
Mericoni Domenico, cavallerizzo, con Medici Angela
Gatti Enrico, impiegato, con Alberelli Enrica
Scalai Raffaele, impiegato, con Argenti Elisabetta
Stampa Umberto, medico, con Fajella Ragina
Pastini Giuseppe, sarto, con Ceccarelli Veronica
Martinengo Luigi, impiegato, con Armando Anna Maria.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Montemilletto. - Costruzione strada obbligatoria dalla stazione alla chiesa. - Lunghezza metri 4000 - Prezzo L. 59913 - Il 2° luglio.

Provincia di Palermo. - Manutenzione della strada tra il bivio della Foresta e il bivio Bellolampo - Il giorno 8 agosto.

Comune di Sieve. - Costruzione della S. C. O. da Cierculi al Antigiano - L. 45,000 - Il 1. agosto.

Prefettura di Salerno. - Appalto per vendita legname sinistrato nei boschi del comune di Camerota e Lisnani - L. 68,945,25 - Il 3 agosto.

Provincia di Vicenza. - Manutenzione strade provinciali dal 1896 al 1900 - (V. Capitolato) - Il 2 agosto.

Municipio di Torino. - Fornitura di piombo in pani - Prezzo unitario L. 106,000 - Quantità quint. 3500. - Il 7 agosto.

Commissariato militare Firenze e Roma - Impresa foraggio pel 1896 (V. Capitolato) - Il 22 luglio.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

A Frascati stando a quanto scrivono sul giornale di Milano esiste una società composta esclusivamente di signore nubili, la quale ha tenuto un comizio per protestare contro il lusso ed i capricci delle zitelle frascatane, deliberando di non prender moglie finchè esse non metteranno indirizzo.

Affissa tale deliberazione sui muri all'ora della passeggiata, le signorine del paese indignate strac-ciarono per rappresaglia i manifesti, portando via le tende agli stracchini. Si spera che i celibi di Frascati verranno a più miti consigli per evitare se non altro, una diminuzione sulla popolazione di Frascati.

Innamorato di un naso.

Qualche tempo fa moriva a Londra un ricco amatore di tabacco e lasciava per testamento tutto il suo patrimonio ad una attrice.

Ecco i termini di questo testamento singolare:

" Prego Enrico B... di accettare l'eredità di tutto il mio patrimonio, quantunque sia poca cosa, di fronte alle sensazioni indicibili che mi ha fatto provare, durante tre anni, la contemplazione del suo naso adorabile. „

Pare infatti che questo originale avesse questi-dianamente, per tre anni, mandato a Miss B... una posata in onore del di lei naso!

Ciò non ha impedito a Miss B... di accettare l'eredità ascendente a parecchi milioni.

Religione di Nelson.

E' stata venduta all'asta ultimamente a Londra una quantità di argenterie, di stoviglie d'oro, di oggetti di scabbio di oro e di altri articoli appartenenti a Lord Nelson, a prezzi assai elevati.

Le 11 medaglie o insegne cavalleresche portate da Lord Nelson quando fu ucciso alla battaglia di Trafalgar, furono ritirate dalla vendita, essendo state comprate dal governo per una somma di 2000 lire sterline.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado sale a metri 0.50 sul suolo: minima 21,0.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di jeri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Il giuramento del Sindaco — Iermattina Fon. Rospoli, sindaco di Roma, prestò giuramento dinanzi al Prefetto.

Per le elezioni amministrative — I sindaci dei Comuni nei quali le elezioni amministrative hanno luogo nel giorni 16, 23 e 30 del passato giugno e 7 del mese corrente, sono stati invitati ad assicurare con tutta sollecitudine la regolare formazione della nuova Amministrazione è entrata in carica e ha ricevuto regolare consegna, giusta le norme impartite in proposito.

Non appena poi saranno state elette le Giunte municipali dovranno essere subito fatte le nomine dei delegati di mandamento e dei consiglieri provinciali.

— Si annuncia che verrà presentato alla Giunta comunale, affinchè questa lo sottoponga al Consiglio, un ricorso di alcuni elettori contro le elezioni a consiglieri comunali dei signori: Nisolino, Casciani, Balleri, Geunari e Ferrari.

Il ricorso è fondato sull'articolo 20 della legge comunale e provinciale, secondo il quale non sono eleggibili:

gl'impiegati contabili ed amministrativi degli stabilimenti locali di carità e di beneficenza;

coloro che appaltano uno stipendio o salario dal comune o dalle istituzioni che esso amministra o sussidia;

coloro i quali direttamente o indirettamente hanno parte in servizi, esazioni di diritti, amministrazioni od appalti nell'interesse del comune, od in società ed imprese aventi scopo di lucro, sovvenute o sussidiate dodo dal comune.

Per il Nisolino e il Casciani s'invoca l'annullamento perchè stipendiati dalla Camera del lavoro che è sussidiata dal Comune;

per il Balleri, perchè è amministratore e direttore dell'ospedale di Santo Spirito che di ricorso considera come un locale di carità e di beneficenza;

per il Geunari perchè è medico della Congregazione di Carità;

per Giuseppe Ferrari, per la nota questione dell'omonimia.

Prongerà le ragioni del ricorrenti l'avvocato Paulo Sindaci.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 15 luglio 1895.
Nati 30 compresi 4 esposti.
Morti 26 dei quali 13 sotto i 7 anni.

morti

Rinoldi Temistocle fu Ubaldo, Roma, 43, coniug.
Crucioni Benedetto di Giuseppe, Velletri, 36, celibe
Forconi Felice fu Biagio, Monticiano, 72, ved.
Tarani Alberto di Angelo, Terni, 38
Morichetti Gustavo fu Gio. Batta, Mac 8. Marta, 36 celibe
Ricci Graziano fu Abramo, Roma, 79, coniug.
Ferri Vittore fu Angelo, Roma, 43, id.
Corsetti Elvira fu Vincenzo, Velletri, 27, id.
Scopelliti Angela di Michele, Salcito, 11
Sergi Pietro fu Gio. Battista, Roccagiovine, 48, ved.
Proietti Giustina, Roma, 61, nubile
Ottaviani Matilde fu Antonio, Giulianо, 32, coniug.
Romani Giuseppe di Gaetano, 39, id.
Capuzzo Umberto fu Francesco, Roma, 8.

MATRIMONI del 17 LUGLIO.

Bonelli Ettore, impiegato, con Ferri Maria
Cesarini Alessandro, impiegato, con Ferri Maria
Cesarini Alessandro, impiegato, con Ferri Maria
Cesarini Alessandro

LUGLIO.

Proietti Francesco
assoli Enrico
Enrica
ca Modді Angela
Enrica
ti Elisabetta
lla Regina
relli Veronica
ando Anna Maria.

CONCORSI.

- Costruzione strada ob-
- Lunghezza metri 4620
- Importo lire 6 agosto.
- Perizia. - Perizia di
- Quantità quinti 350.

...rese e Roma - Im-
- 21 29 luglio.

ANEDDOTI

...to scrivono ad un
...ista composta esclu-
...tale ha tenuto un
...il lusso ed i ca-
...dibbrando di non
...ammontano indi-

...muri all'ora della
...e indignate strac-
...andiferi, portando
...opera che i celibi
...ti consigli per evi-
...ione sulla popola-

...nago.

...Londra un ricco a-
...er festeggiare tutto
...ogo.
...stumento singolare
...l'omaggio di cui-
...ne sia poco cosa,
...ti che mi ha fat-
...a contemplazione

...nale avesse questi-
...ndiate a Miss B...
...ad
...B... di accettare
...milioni.

...ente a Lon-
...ni tabacchiere
...di altri articoli
...prezzi assai n-

...llerosche portate
...alla battaglia
...alla vendita, es
...no per una som

ROMA

Dall'Osservato-
...metro centigrado
...ione.

...o di ieri la Gian-
...li effari ordinari.

...dinaco — Iernat-
...oma, presto gin-

...istrative — I
...elezioni ammini-
...diferenti 16, 28 e 30
...corrente, sono
...gnata sollecitudi-
...Amministrazione
...to ragione con-
...in proposito.
...elette le Giunte
...di far tenere le
...non sia ritardato
...ne degli assessori
...nti comunali
...ntate alla Giun-
...ottoporga al Con-
...ri contro le ele-
...signori: Nisolli-
...Carnevali.
...o 20 della legge
...il quale non sono

...ministrativi degli
...beneficenza;
...bendo o salario
...ssi amministi-

...ti indirettamente
...ministrativi. Sonmi-
...sse del comune,
...scopo di lucro,
...comune.
...ivo a l'annui-
...Camera del la-

...ministratore o di-
...diritto che il
...carità e di be-

...dico della Con-

...ficata questione
...

...rnali l'avvocato

...il entrature, un
...otto da ricevere

...spogliarsi, pas-
...sognata dalla
...si dove avesse
...si sofferma a-
...ortile.
...signor Giovan-
...ipola, non l'ave-

...sabilazione della
...aveva voluto

...diti della sia;
...re i colori vi-
...vestiti neri, l'a-
...o tondo, per mo-
...la signora Ma-
...er una dama di

...ento nel suo ca-
...ross seguivano
...che le correva

...piamo lasciata
...ma del signor

...uno viso s'anni-
...riesimo saluto,
...ntata in viso.

Continua.

Qualora il ricorso venisse accolto, sarebbero nominati consiglieri i signori Civalleri, Fratti, Bonelli, Recelli e Rondanini che ebbero alle elezioni ultime, maggior numero di voti dopo gli eletti.

Le strade provinciali. — Si è dovuto constatare che parecchie delle strade comunali, già dichiarate provinciali, per la sudd. l'Amministrazione Provinciale ha deciso di concorrere nella spesa di ordinaria manutenzione, non meno anco stato preso in esame dalla Provincia per colpa dei Comuni interessati, i quali non hanno curato di metterle in regolare stato di consegna e di procedere — nei casi di semplice contributo provinciale — alla costituzione del relativo consorzio.

E chiaro che un tale stato di cose vada a scapito della Amministrazione Comunale, le quali — fatta una volta la spesa per la sistemazione e ruvata, ove sia necessario, la costituzione del Consorzio — verrebbero in seguito, esonerati da spesa non lieve.

Deplorando l'incerta tenuta fin'oggi, il Prefetto ha raccomandato a tutte le Amministrazioni Comunali interessate e specialmente ai rispettivi Sindaci di voler mettere tutto il loro impegno affinchè si effettui al più presto la consegna delle strade suddette alla Provincia.

Esami di ammissione alle scuole secondarie. — Gli esami di licenza elementare, valevoli per l'ammissione alle scuole secondarie, cominceranno venerdì 19, alle 8 ant.

L'ufficio, d'accordo col provveditore agli studi, ha stabilito le seguenti 20 sedi d'esame:

Maschili. — Scuole: E. Pestalozzi, via Sicilia, Montecatini, Farini, Governo Vecchio, Maddalena, Vittorino da Feltre, Giovanni Lanza, Umiltà, Bicione.

Femminili. — Scuole: E. Pestalozzi, via Toscana, Ghibbonari, Governo Vecchio, Machiavelli, Ezdra Zanditte, Valdina, Modelli.

Le Commissioni per i detti esami sono state formate in conformità del r. decreto 23 giugno u. s. e cioè dal delegato governativo, scelto fra i professori delle scuole secondarie pareggiate e normali, dal r. provveditore, di un altro esaminatore, che in questo caso sarà un direttore o una direttrice delle scuole comunali e dell'insegnante della classe quinta.

L'ufficio ha ottenuto dal r. provveditore che si stabilissero norme uniformi per il procedimento degli esami e che i temi siano unici per tutte le sedi, e così si eviteranno gli inconvenienti lamentati lo scorso anno per la diversità dei temi tra scuola e scuola.

Pel 20 settembre — Il Comitato per la riunione in Roma delle Associazioni italiane il 20 settembre 1895 terrà riunione pienaria stasera alle ore 21.

L'ordine del giorno reca:

Comunicazioni ufficiali — Elenchi delle Associazioni italiane — Bilancio preventivo — Circolare-invito alle Associazioni d'Italiane — Ripartizione dei lavori.

Tiro a segno — Ieri si è adunata la direzione del Tiro a segno nazionale presidenta dal consigliere dott. Sacchetti.

Erano presenti l'ass. prof. Mario Pandzza, ragioniere Bonfiglietti, il consigliere provinciale cav. Tantalidi, il colonnello Porporato comandante il distretto di Roma e il colonnello Chiotti delegato militare.

Sono stati iscritti i lavori preparatori per la gara generale; si è costituito il Comitato per raccogliere i premi e le offerte e si è deciso di aggregare al Comitato altre egregie persone ed i rappresentanti dei principali giornali.

I circoli e S. Cecilia. — Venerdì passato si presentava all'Accademia di S. Cecilia il giovane cieco, dilettante di S. Alessio, Michelangelo Della Rocca per ottenere il diploma di maestro di flauto, avendo in 10 anni compiuto il suo corso di studi. Un tale esito così splendido destò l'ammirazione dei professori.

Il Della Rocca è allievo del maestro Angelo Sciutti, cieco anche lui, che, oltre al flauto, insegna nell'istituto armonia e pianoforte con valore ed amore. Difatti un altro suo allievo ottenne all'Accademia di S. Cecilia il diploma di maestro di piano con brillantissimo risultato.

Col Della Rocca sono sette gli alunni di S. Alessio i quali hanno ottenuto all'Accademia di Santa Cecilia, in pochi anni, il diploma di maestro: cosicchè dall'ottimo istituto sono già usciti un maestro compositore, uno di pianoforte, uno di violoncello, uno di trombone, uno di flauto e due maestre di arpa.

Ricordiamo anni che l'ultima di queste diede nel dicembre dell'anno scorso un esame così splendido che riportò 10 punti su 10. La Presidenza dell'Accademia nell'inviarle, pochi giorni or sono, il diploma, le accompagnava con una lettera piena di plauso e di lode, che fa onore agli alunni, ai maestri e all'istituto.

B. Accademia di S. Cecilia. — Domenica, 14 corrente, dopo brillante prova, la signorina Elisabetta Gallo, allieva della signorina Clorinda Papa e dei professori comm. Sgambati, per il perfezionamento, e Roanti per l'armonia, ottenne il diploma di socia distinta nella classe dei pianisti. Si abbia la gentile signorina i nostri rallegramenti.

— Poichè siamo a parlare dell'Accademia di S. Cecilia, notiamo come a completare la presidenza furono eletti vice presidenti gli avvocati G. Frascara e comare Pavv. Salvatore Contarini.

I reduci di Milazzo — Il Comitato dei superstiti di Milazzo avrà i commilitoni residenti in Roma, che credessero partecipare al banchetto privato che avrà luogo il 20 corr. per la commemorazione del 35° anniversario della battaglia, di rivolgersi al segretario di Milazzo, S. Mastrogiovanna, via Nazionale, per le opportune comunicazioni.

Militari in congedo. — Il presidente del I Congresso di militari in congedo, che si terrà in Roma dal 20 al 30 settembre, on. deputato Arturo Galletti, ha pubblicato un manifesto, che riproduremo, nel quale sono indicate le condizioni, alle quali possono partecipare tanto i militari in congedo, quanto quelli in attività di servizio e rispettive famiglie.

La quota d'iscrizione è di L. 10 pei congressisti, di 5 pei singoli componenti la famiglia. Le iscrizioni, che possono farsi fin da quest'anno, danno diritto ai congressisti e loro famiglie a speciali ribassi ferroviari e marittimi e speciali vantaggi per assistere ai festeggiamenti che si faranno in Roma.

Da Castel Gandolfo, la villeggiatura preferita dal Papi, riceviamo la seguente lettera:

" Il *Corriere* ha pubblicato una corrispondenza, nella quale era detto che il Commissario aveva imposta la tassa di valore locativo anche ai villeggianti!

Il R. Commissario, cav. Bacchetti, subbene si trattasse di notizia, che rivelava soltanto l'ignoranza della legge o la mala fede del corrispondente, l'ha smentita immediatamente ed ha fatto bene.

E' vero che nel nostro Comune è applicata la tassa di valore locativo, ma la pagano soltanto coloro che affittano la casa per *un anno intero*.

I villeggianti, anche volendo, non possono essere colpiti dalla tassa, quindi possono star sicuri che qui troveranno sempre cordiale trattamento e condizioni ottime, assai migliori che per lo passato, essi potranno trovare le maggiori agevolezze. "

In Vaticano. — Il giorno 7 agosto partirà da Roma il primo pellegrinaggio romano regionale alla S. Casa di Loreto. Sarà presieduto dal Comitato regionale del Circolo di S. Pietro.

Sono pure numerose le iscrizioni pel pellegrinaggio a Loreto, di cui è direttore spirituale monsignor Rodini Tedeschi.

— Una rappresentanza della Società la *Romana* si recherà a Loreto.

— Ieri mattina il Papa ha ricevuto in udienza di congedo l'ambasciatore di Spagna marchese Mery del Val.

Sciopero di vetturini. — I vetturini della stalla Giannetti fanno parte Cavalleggeri, circa un centinaio, sieri si misero in sciopero rilamando una diminuzione della quota giornaliera. Alla sera però una Commissione delegata degli scioperanti si accordava col proprietario signor Giannetti fissando la quota per i giorni festivi a L. 3 e per quelli festivi a L. 4.

Stamane i vetturini riprenderanno il lavoro.

Assemblee e Società. — Questa sera alle 21 nella sala della Società tra gl'impiegati (pal. Moroni, via Torino) adunanza del Comitato centrale dell'istituto per gli orfani degl'impiegati civili dello Stato.

Per gli emigranti. — Il ministero dell'Interno comunica che per recarsi nella Bulgaria è assolutamente indispensabile che gli emigranti siano muniti di regolare passaporto per l'estero.

Avviso agli interessati.

I Quattro Cantoni, chè l'altro giorno abbiamo confuso cogli Otto Canteni presso il Corso, ringraziano e confidano che d'ora innanzi si vedrà qualche guardia anche in quei paraggi.

Le carrozze dell'amante — Il vendituro di giornali Giuseppe Annibaldi, malgrado i suoi 62 anni è innamorato: innamorato di una donnetta che di poco più giovane di lui, ha preso a dalla quale ricevere continue prove di affetto con certe manifestazioni atletiche che gli lasciano ricordi più o meno indelebili.

Ieri sera fra i due amanti sorse questione: un pò di gelosia, qualche divergenza per ragioni d'interesse forse salire la mosca al naso alla sora *Menica* che non ne volle sapere altro e finì per impegnare affinchè si effettuasi al più presto la consegna delle strade suddette alla Provincia.

Esami di ammissione alle scuole secondarie. — Gli esami di licenza elementare, valevoli per l'ammissione alle scuole secondarie, cominceranno venerdì 19, alle 8 ant.

L'ufficio, d'accordo col provveditore agli studi, ha stabilito le seguenti 20 sedi d'esame:

Maschili. — Scuole: E. Pestalozzi, via Sicilia, Montecatini, Farini, Governo Vecchio, Machiavelli, Ezdra Zanditte, Valdina, Modelli.

Le Commissioni per i detti esami sono state formate in conformità del r. decreto 23 giugno u. s. e cioè dal delegato governativo, scelto fra i professori delle scuole secondarie pareggiate e normali, dal r. provveditore, di un altro esaminatore, che in questo caso sarà un direttore o una direttrice delle scuole comunali e dell'insegnante della classe quinta.

L'ufficio ha ottenuto dal r. provveditore che si stabilissero norme uniformi per il procedimento degli esami e che i temi siano unici per tutte le sedi, e così si eviteranno gli inconvenienti lamentati lo scorso anno per la diversità dei temi tra scuola e scuola.

Pel 20 settembre — Il Comitato per la riunione in Roma delle Associazioni italiane il 20 settembre 1895 terrà riunione pienaria stasera alle ore 21.

L'ordine del giorno reca:

Comunicazioni ufficiali — Elenchi delle Associazioni italiane — Bilancio preventivo — Circolare-invito alle Associazioni d'Italiane — Ripartizione dei lavori.

Tiro a segno — Ieri si è adunata la direzione del Tiro a segno nazionale presidenta dal consigliere dott. Sacchetti.

Erano presenti l'ass. prof. Mario Pandzza, ragioniere Bonfiglietti, il consigliere provinciale cav. Tantalidi, il colonnello Porporato comandante il distretto di Roma e il colonnello Chiotti delegato militare.

Sono stati iscritti i lavori preparatori per la gara generale; si è costituito il Comitato per raccogliere i premi e le offerte e si è deciso di aggregare al Comitato altre egregie persone ed i rappresentanti dei principali giornali.

I circoli e S. Cecilia. — Venerdì passato si presentava all'Accademia di S. Cecilia il giovane cieco, dilettante di S. Alessio, Michelangelo Della Rocca per ottenere il diploma di maestro di flauto, avendo in 10 anni compiuto il suo corso di studi. Un tale esito così splendido destò l'ammirazione dei professori.

Il Della Rocca è allievo del maestro Angelo Sciutti, cieco anche lui, che, oltre al flauto, insegna nell'istituto armonia e pianoforte con valore ed amore. Difatti un altro suo allievo ottenne all'Accademia di S. Cecilia il diploma di maestro di piano con brillantissimo risultato.

Col Della Rocca sono sette gli alunni di S. Alessio i quali hanno ottenuto all'Accademia di Santa Cecilia, in pochi anni, il diploma di maestro: cosicchè dall'ottimo istituto sono già usciti un maestro compositore, uno di pianoforte, uno di violoncello, uno di trombone, uno di flauto e due maestre di arpa.

Ricordiamo anni che l'ultima di queste diede nel dicembre dell'anno scorso un esame così splendido che riportò 10 punti su 10. La Presidenza dell'Accademia nell'inviarle, pochi giorni or sono, il diploma, le accompagnava con una lettera piena di plauso e di lode, che fa onore agli alunni, ai maestri e all'istituto.

B. Accademia di S. Cecilia. — Domenica, 14 corrente, dopo brillante prova, la signorina Elisabetta Gallo, allieva della signorina Clorinda Papa e dei professori comm. Sgambati, per il perfezionamento, e Roanti per l'armonia, ottenne il diploma di socia distinta nella classe dei pianisti. Si abbia la gentile signorina i nostri rallegramenti.

— Poichè siamo a parlare dell'Accademia di S. Cecilia, notiamo come a completare la presidenza furono eletti vice presidenti gli avvocati G. Frascara e comare Pavv. Salvatore Contarini.

I reduci di Milazzo — Il Comitato dei superstiti di Milazzo avrà i commilitoni residenti in Roma, che credessero partecipare al banchetto privato che avrà luogo il 20 corr. per la commemorazione del 35° anniversario della battaglia, di rivolgersi al segretario di Milazzo, S. Mastrogiovanna, via Nazionale, per le opportune comunicazioni.

Militari in congedo. — Il presidente del I Congresso di militari in congedo, che si terrà in Roma dal 20 al 30 settembre, on. deputato Arturo Galletti, ha pubblicato un manifesto, che riproduremo, nel quale sono indicate le condizioni, alle quali possono partecipare tanto i militari in congedo, quanto quelli in attività di servizio e rispettive famiglie.

La quota d'iscrizione è di L. 10 pei congressisti, di 5 pei singoli componenti la famiglia. Le iscrizioni, che possono farsi fin da quest'anno, danno diritto ai congressisti e loro famiglie a speciali ribassi ferroviari e marittimi e speciali vantaggi per assistere ai festeggiamenti che si faranno in Roma.

Da Castel Gandolfo, la villeggiatura preferita dal Papi, riceviamo la seguente lettera:

" Il *Corriere* ha pubblicato una corrispondenza, nella quale era detto che il Commissario aveva imposta la tassa di valore locativo anche ai villeggianti!

Il R. Commissario, cav. Bacchetti, subbene si trattasse di notizia, che rivelava soltanto l'ignoranza della legge o la mala fede del corrispondente, l'ha smentita immediatamente ed ha fatto bene.

E' vero che nel nostro Comune è applicata la tassa di valore locativo, ma la pagano soltanto coloro che affittano la casa per *un anno intero*.

I villeggianti, anche volendo, non possono essere colpiti dalla tassa, quindi possono star sicuri che qui troveranno sempre cordiale trattamento e condizioni ottime, assai migliori che per lo passato, essi potranno trovare le maggiori agevolezze. "

In Vaticano. — Il giorno 7 agosto partirà da Roma il primo pellegrinaggio romano regionale alla S. Casa di Loreto. Sarà presieduto dal Comitato regionale del Circolo di S. Pietro.

Sono pure numerose le iscrizioni pel pellegrinaggio a Loreto, di cui è direttore spirituale monsignor Rodini Tedeschi.

— Una rappresentanza della Società la *Romana* si recherà a Loreto.

— Ieri mattina il Papa ha ricevuto in udienza di congedo l'ambasciatore di Spagna marchese Mery del Val.

Sciopero di vetturini. — I vetturini della stalla Giannetti fanno parte Cavalleggeri, circa un centinaio, sieri si misero in sciopero rilamando una diminuzione della quota giornaliera. Alla sera però una Commissione delegata degli scioperanti si accordava col proprietario signor Giannetti fissando la quota per i giorni festivi a L. 3 e per quelli festivi a L. 4.

Stamane i vetturini riprenderanno il lavoro.

Ostetricia e Ginecologia — Dr G. Tonti, 46, via del Quirinale. Consultazioni private tutti i giorni dalle 15 alle 16. Ambulatorio gratuito Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12.

TEATRI DI ROMA

NAZIONALE. — Molto fusta ed applausi al nuovo primo attore Dillo Lombardi, che, lavora, con l'*Onore* detto la sua benefiata.

Stasera Il Mondo della Noia.

QUIRINO — La prima della *Favorita* col tenore Carlino e la prima donna l'impareggiabile attrice Oreste Colonnesi di misurerà con Ambrosini di Camillo e Giovanni Vergini detto *Ninone*.

Il vindrore avrà un premio. *Fior...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Il mondo della noia*, ore 21
Quirino. — *Favorita*, ore 21
Circo Reale — Compagnia equestre, ore 21
Circo Corbucci — Circo equestre, ore 21
Ippodromo Nazionale. — Giuoco al pallone - 16
Roma sparita a Villa Borghese. - Il biglietto del Panorama di libero ingresso alla Villa dal cancello di P. del Popolo.

GIOVANNI GILARDINI

Corso 185 - 186 - 187 - Palazzo Marignoli

Fabbrica ombrelli, ombrellini, vernagli e bastoni da passeggio — Valigie, bauli ed articoli da viaggio — Portafogli, portamonete ecc.

Alta novità in cinture per signora

Conservazione delle pellicce

I LOCALI

dell'antica Farmacia in via del Gambero

sono riaffittabili col 1° ottobre 895, a condizioni facilissime. Per trattative rivolgersi al sig. Salvatore De Andreis vicio Savelli N. 11, p. piano.

PROV. di Siena — PROV. di Siena

CHIANCIANO

Premiati Stabilimenti Terme-Minerali-Idroterapici

Metri 388 sul livello del mare.

TELEGR. CHIAN. S. I. FERR. ITAL. CHIUSI

Guido Baccelli
Commissionario *C. Guarisco.*

Guarigione radicale delle malattie del Fegato, Milza, Stomaco, Reni, Intestini, nella cura per uso interno dell'*Acqua-Acidula-Alcalina* detta *Santa*, di cui contengono dati *Gilbert* superiore alle celebri acque di *Contrexville.*

Bagni solforosi naturali di S. Agnese alla temperatura nella bagnarola di 37° 1/2 C. efficacissimi e come coadiuvanti della cura interna dell'*Acqua Santa*, e nelle *Nevralgie*, Paralisi periferiche, Sciatiche, Artriti, Dermosi croniche e particolarmente nel Reumatismo cronico.

Fanghi - Inalazioni - Massaggio e Docce Fredde. Gli Stabilimenti sono sotto la immediata continua sorveglianza del Direttore Medico

Cav. Uff. Prof. *Luigi Gualdi*, Direttore.
D. G. Cecchi - D. A. Conti.

Pensioni da L. 5 a 6 al giorno tutto compreso. Numerosi quartieri ammobiliati e Ville a prezzi modicissimi.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi al *Concessionario Cesare Guarisini*,

L'**Acqua Santa** *in bottiglia si trova sempre* presso tutti i più rinomati Farmacisti Depositari di Acque Minerali e Droghieri del Regno.

L'Impresa funebre municipale
GIOVANNI HOCKE
Unica proprietaria dei Carri funebri in Roma

ha trasportato il suo ufficio e deposito a **Via delle Muratte, Palazzo Sciarra**, ove d'ora innanzi riceverà le ordinazioni pei funerali.

Continuerà servizio decoroso a prezzi modicissimi tanto nelle ordinazioni dei Carri funebri, come per la vendita delle Casse Mortuarie, Corone, Nastri, Lapidi, Croci, ecc. di cui tiene sempre copioso assortimento.

Telefono: " Impresa funebre Municipale alle Muratte. „

L'ufficio non tiene succursali, e rimane aperto tutti i giorni dalle 7 ant. alle 8 1/2 pom.

Burro di Cascine Padronali
DI LOMBARDIA
garantito di assoluta panna di latte

Genere di primissima qualità

Arriva freschissimo
TUTTI I GIORNI
Si ere dopo giunto
Prezzo al minuto
Lire **2.80** il Kilo

Facilitazioni agli Alberghi, Ristoranti, Pensioni, Pasticcerie, ecc

Qualsiasi ordinazione, non inferiore ad un Kil. fatta semplice cartolina diretta al magazzino (Via Arenula 10) sarà portata a domicilio in città prima di mezzogiorno del II successivo, senza ghiaccio, e con apposito carrettino.

Si raccomanda indicare con esattezza l'indirizzo.

— PRONTI CONTANTI —

Magazzino — **Via Arenula, 10**
Deposito — **Via Due Macelli, 7.** (pal. del *Popolo Romano*), al negozio Cracciani.

Nelle pianiceie di burro si vende L. 3,60 per Kilogr., quindi il risparmio non è indifferente.

Ribasso del 33 %
sopra tutti gli articoli di viaggio
Completa liquidazione
L. TISIOTTO - Corso 175-176 - Concorrete 1 e 2.

Piccola Cronaca di Roma

Musica — La banda degli Allievi Carabinieri suonerà in piazza Colonna dalle ore 21 alle 22 1/2 di quest'oggi. Eseguirà il seguente programma:

1. Darakk: " Koning Karb „ Marcia — 2. Beethoven: " Egmont „ Ouverture — 3. Wagner: Gran pezzo d'insieme dalla " Walkiria „ — 4. Chanca: " La Gran Via „ — 5. Valdteufel: " Espana „ Valtzer.

Avviso di affitto — I Cenatori di D. Filippo Andrea Doria Pamphili hanno determinato di prorogare al nuovo affitto del 1° ottobre 1896 al 30 settembre 1901 della tenuta *La Bottaccia* sita nell'Agro romano. Le offerte in carta da bollo si riceveranno fino al 31 corr. In Roma, vicolo Doria 7, ore 9 antimeridie il capitolato.

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario nel ospedale di Roma, direttore del dispensario medico governativo in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Arnaldi, N. 58, dalle 8 alle 9 ant., e dalle 2 1/2 pom.

Ultime Notizie

Sono partiti per Ala il Ministro d'Olanda presso il Quirinale, e per Acqui Pon. Saracco.

Il generale Corvette è ripartito per Pisa e il sottosegretario di Stato all'agricoltura, Sciacca della Scala, al suo collegio di Alatri.

Il Senato di ieri.

Lunga e vivace discussione provocò il progetto di legge per dichiarare il XX settembre giorno festivo per gli effetti civili, discussione chiusa con importanti dichiarazioni del Presidente del Consiglio, che furono vivamente e ripetutamente applaudite.

Approvato il progetto a scrutinio segreto, si discusse ed approvò anche il Bilancio delle poste e telegrafi.

Oggi seduta alle 15.

La Camera di ieri.

In principio di seduta ebbero uno svolgimento largo ed interessante due interrogazioni dell'on. Imbriani al ministro dell'interno, alle quali, come di consueto, rispose, con molta precisione l'on. Galli, sottosegretario di Stato.

Si stabilì quindi di rimandare a domani la discussione delle elezioni Barbato, Bosco e De Felice.

Per ultimo, si riprese a discutere i provvedimenti finanziari.

Notizie parlamentari.

Ieri gli Uffici III e VIII elessero a commissari gli on.:

Poli e Gianolio pel disegno di legge relativo alla " Sorveglianza delle caldaie a vapore „.

Chimirri e Palamenghi-Crispi per l' " Istituzione dei magazzini generali per gli zolfi in Sicilia.

La Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge " Riforma sul servizio di sorveglianza sulle caldaie „ si è costituita, nominando a pres. l'onorevole Colombo e segr. l'on. Mosconi.

Giunta delle elezioni

La Giunta delle elezioni ha nominato un Comitato inquirente per l'elezione di Frosinone, eletto, l'on. Vienna, composto degli on. Badini, Fili-Astolfone e Marzin.

Ha poi dichiarate contestate l'elezioni dell'on. Billi, a Napoli IV contro l'on. Girardi, dell'on. Minelli ad Este e dell'on. Poli a Castelnuovo Garfagnana.

L'Italia in Africa.

(S) **Massaua**, 17. — Il Governatore, generale Baratieri, parte in breve congedo per l'Italia.

Il Daudzabdi Badò succederà ora tra la milizia dell'Anase dipendente da Mendelli.

L'arresto di Santoro.

(N) **Parigi**, 17, ore 11,10. — Il *Figaro*, rettificando le notizie di ieri, dice che sui dieci capi di accusa invocati contro Santoro, tre soltanto, d'altronde insufficienti, si riferiscono a delitti di diritto comune. Gli altri sette, fra i quali figura espressamente il furto di documenti appartenenti allo Stato, sono di ordine puramente politico.

Il signor Millerand, deputato socialista, intervistato da un redattore del *Matin*, manifesta il timore che il governo francese sia obbligato a concedere l'estradizione di Santoro, perchè i fatti di ostruzione tra la Francia e i paesi latini non permettono di giudicare della colpabilità dell'arcivescovo prima di conseguirlo.

Galleria d'arte moderna.

Nella galleria d'arte moderna di stato recentemente eretta in Benedettino " Le vittime del lavoro „ dell'illustre Vela.

Di questa importante opera del grande maestro di Ligornetto e fusesse gettare in bronzo dalla fonderia Bastianelli dell'istituto di S. Michele in Roma.

La galleria con ciò si è arricchita di una preziosa opera d'arte, e lo Stato ha reso un giusto e meritato omaggio alla memoria del grande artista.

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie nella prima decade di luglio:

La peronospora si è arrestata in vari luoghi, ma sono numerosi i danni arrecati alle viti nell'Aretino, nel Lazio e nella regione meridionale adriatica; in quella meridionale mediterranea i danni sono meno sensibili. Il frumento che si raccoglie in questi giorni è abbondante ove l'alta e media Italia, sarà altrove in generale piuttosto scarso. Il maiz ovunque è splendido ed i foraggi buoni ed abbondanti. Gli ulivi in generale sono promettenti.

Società degli agricoltori italiani.

All'ultima adunanza del Consiglio d'amministrazione della Società degli agricoltori italiani assistettero una quindicina di consiglieri sotto la presidenza del senatore G. Devincenzi. Fu approvato il bilancio preventivo per il primo semestre d'esercizio; furono discusse ed approvate le sezioni in cui si divide la Società; si discussero i criteri da seguirsi nella nomina del segretario generale.

Le iscrizioni di nuovi soci continuano numerose. A giorni sarà pubblicato il primo fascicolo degli *Atti* della Società.

R. Marina.

Il sottotenente di vascello Sanfelice Carlo imbarcherà sul *Lepanto*.

R. navi armate.

Il *Volta* è partito da Napoli e giunto a Gaeta; il *Castelfidardo* è giunto alla Maddalena.

INFORMAZIONI ESTERE

La Missione etiopica in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 17. — La Missione abissina si è recata ieri a pranzo dal Procuratore generale del Santo Sinodo, Pobedonostzew.

Assistevano al pranzo il metropolita Palladio, il metropolita bulgaro Clemente e l'alto clero.

Pobedonostzew in un lungo discorso dette il benvenuto agli ospiti abissini e ferventi dicendo: " Pregate Iddio che conservi eternamente la vostra santa fede. „

Tre il giovane dell'Harrar gli rispose: " Dipende dal Santissimo Sinodo proclamare l' unità della Chiesa russa e di quella abissina. „

Il capo della missione, Danato, consegnò a Pobedonostzew l'ordine di Salomone di prima classe.

Germania e Marocco

(N) **Berlino**, 17, ore 17,50 — Nei circoli governativi si afferma che alcuni giornali tedeschi hanno dato ad un articolo del *Journal des Débats* — il quale si è ideato per proprio conto un conflitto tra la Germania e la Francia per l'invio di alcune navi tedesche nelle acque del Marocco — un'importanza che l'articolo non merita.

Tra il governo tedesco ed il governo francese non esiste alcuna divergenza sull'invio di quelle navi.

Il generale Gurko.

(N) **Vienna**, 17, ore 14,20. — Il generale Gurko, che è malato da parecchio tempo ed ha fatto costituente una cura in Nauheim, ha consultato qui il Dott. Leyden e parte questa sera per Mosca.

La questione macedone.

(S) **Atene**, 16. — Alla Camera dei Rappresentanti il Ministro degli affari esteri, Skouzes, dichiara che il Governo lavora onde porre ostacoli ai *bentà* di undine dei movimi Vescovi bulgari in Macedonia.

Russia e Bulgaria.

(S) **Pietroburgo**, 17. — Secondo lo *Soiet*, la missione bulgara ripartirà sabato per la via di Mosca e Kiew.

FRANCIA

Alle manovre navali

(N) **Parigi**, 17, ore 11,10. — Si ha da Tolone che, durante le manovre navali ieri davanti ad Ajaccio, l'incrociatore *Vautour* ebbe un guasto nella macchina in seguito al quale dovette rientrare la sera stessa a Tolone.

GERMANIA

Corriere di Berlino

(N) **Berlino**, 17, ore 15.30 — La *Nord. Allg. Zeitung* rammentando le giornate gloriose del 1870 di cui ricorre ora il 25° anniversario, dice che la nazione tedesca le festeggia non per spirito di orgoglio o di provocazione, ma soltanto per rispetto e pietà verso coloro che versarono il loro sangue per l'unità tedesca.

La Germania vuol mantenere in pace ciò che con 2 milioni di uomini conquistati sui campi di battaglia.

Il nostro esercito è ben preparato a difendere la pace, ma sarebbe politicamente ed economicamente un assurdo cominciare. I grandi Stati hanno ora altri compiti ben più utili all'interno che non quello di dilaniarsi a vicenda.

GRAN BRETTAGNA

Elezioni generali politiche.

(S) **Londra**, 17. — Finora sono stati eletti 293 unionisti, 45 liberali, 2 operai, 4 parnellisti e 15 antiparnellisti.

Quindi gli unionisti guadagnano 40 seggi ed i liberali 10.

Arnold Morley, mastro generale delle poste nel Gabinetto Rosebery, è stato sconfitto.

Labouchère e Chamberlain sono stati rieletti.

STATI BALCANICI

La cerimonia serba.

(S) **Belgrado**, 17. — La Skupschina ha cominciato stamane la discussione generale del progetto di legge per la conversione dei vari prestiti nel stipulata a Carlsbad.

Dopo la lettura delle relazioni della maggioranza e della minoranza, parecchi oratori parlarono a favore e contro il progetto.

Il ministero della finanze, Popovic, difese il progetto con un lungo discorso.

Il seguito della discussione fu rinviato a stasera

Borse e Mercati

Roma, 17 luglio 1895.

Borsa migliore ma inattiva. Rendita fine corrente 92,87 a 92,90 contanti 92,92 a 93.

Generali 49,50 — Meridionali 366 — Mediterranee 484 — Acque 1193 a 1191 — Cas 818 — Omnibus 204,50 — Condotte 188 a 187 — Immobiliari 68 — Risanamento 90,00.

Francia 104,80 — Londra 26,35.

Cambio dazio doganale - 18 luglio - L. 104.75
Dal 15 al 21 - fino a L. 100 - L. 104.30

BORSE ITALIANE — 17 luglio 1895
N. B. - I prezzi sono a due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 92	92 92	92 95	92 92
id. fine		92 95	92 97	
Ass. R. d'Italia	619			617 1/2
Mobiliare		19		
R. Generale		19		
Ferr. Medit.	484 50	485		
» Merid.	663	665		663 1/2
B. di Torino			314	
B. Sconto			63	
Fon. Imm.		7		62
Tiberina				
Sovvenz.		19		
Mar. Cons.	283	289		
Raff. Znnol.	180	180		
Ob. ferr. 3 %		295 50		
id. Merid.		295		
Fol. 3, 4, 5		496		
»		497		
» Pacini			511 50	

CAMBI DELL'ITALIA - SULL'ESTERO

Francia vista	104 90	104 95	104 85	104 90
Berlino id.	129 10	128 90	—	—
Londra id.	26 37	26 34	—	—
Londra a 8		26 27	26 34	26 33 1/2

Parigi, 17, 16,12

	Apertura	Chiusura	Bonlevar
(rasa, 3 0/0 scadenza		100 55	—
» 3 0/0 perp.	102 20	102 27	—
» 3 1/2 0/0	107 82	107 85	—
ITALIANA 5 0/0	88 40	88 82	—
Turca	23 —	23 —	—
Spagnuola	67 1/2	68 —	—
Turca nuova	99 50	98 —	—
Portoghese	30 1/2	30 —	—
Ungherese		103 —	—
Egiziano 6 0/0			
Banca di Parigi	845	845 —	—
Banca di Sconto			—
Banca Ottomana		716 1/4	—
Credito Fondiario		887 —	—
Canali di Suez		3930 —	—
Azioni Panama			—
Lotti turchi		148 3/4	—
Ferr. Meridion. ital.		683 —	—
» sull'Italia		4 1/2	—
» su Londra		25 17 1/2	—
» su Madrid	18 —		—
» sull'Argentina			—

(S) **Parigi**, 17, ore 16,98. — (Fonte francese) Apertura ottima. Poi si divisse più debolì. Accasa affari. Più tardi miglioramento.

Si notano nulladimeno al contante consegne di fondi russi.

Chiusura ferma. Premio sul prestito chinese 2 5/8

(N) **Parigi**, 17, ore 16,10 (fonte italiana) — Fermi 102,27 — 17[95 — 88,90 — 40[95 — 40[50 — 1[35 — 25,97 — 716,87 — 15[5 — 415,62 — 26,56 — 28,00 — 58[50 — 57[25 — 846 — 33,50 — 51,87 — 120.

Vienna, 17, ferma		Londra 17, chiusura	
16	17		17
C. antaci	102 87	104 37		
Rendita	123 90	123 90	Spagnuola	107 5/8
Id. oro	101 10	101 10	Italiana	88 1/4
Napoleoni	9 54 1/2	9 54 1/2	Turca	25 1/2
Lire ital.	46 10	46 —	Egiziana	104 —
Londra	121 60	121

PENE D'AMOR PERDUTE

Questi aspettava la risposta e la risposta non veniva; ma ormai il dado era tratto e bisognava che corresse alla sua meta; perciò ritornò a chiedere:

— Come si chiama la sorella?

L'altro stette ancora un poco; si vedeva che in petto gli lottavano lo due voglie del rispondere o del non rispondere, e che un certo nespitolo gli andava serpendo per l'anima; finalmente, a voce lenta, quasi compitando, e con tono come di chi sta per cesurire la pazienza, disse seccamente:

— Amalia.

— Amalia! cioè *Amélie* — ripetè fra sè Olinto, e gli occhi gli brillarono di gioia. Non era un nome ricercato o fantastico, ma tra i nomi volgari era certo uno dei più simpatici.

Che il marinaio ripigliasse il suo racconto non era neppure da pensarlo: certe rotture non si saldano. Olinto però sentì tutto il vantaggio in cui si trovava, e sentì pure che non doveva por tempo in mezzo a procedere avanti. Confortato adunque dall'esito della prima domanda, ricidesse quasi subito:

— E che anni può avere?

Carmine questa volta lo squadrò dalla testa ai piedi con un'aria di provocante diffidenza. Strani sospetti gli attraversavano la mente; scontorcevasi tutto il viso secondo i moti dell'animo; ma senza indugiar tanto come la prima volta, con voce dura e gesto reciso, rispose:

— Non lo so.

Sia che Olinto non ponesse mente a tutto ciò, sia che pensasse rabbonirlo con l'altra domanda che aveva pronta, sia, ed è più probabile, che vista la cattiva piega volle sparar l'ultime cartucce, perchè tra tacere e non saper nulla e chiedere col dubbio di non aver risposta ora meglio rincarare di chiedere, ridomandò con l'aria più ingenua che seppe:

— Ed è vero qual che dicono tutti, che è una bellezza di ragazza!

Al buon uomo montò il sangue al viso, e gli occhi iniettati di sangue lampeggiarono truci: Olinto crodette d'avergli fatto un insulto mortale. Raddirasandosi di tutta la persona, con un gesto pieno di sdegno lo rimbeccò:

— Per chi mi prendete?

Allora soltanto il giovane capì quali sospetti si fossero fatta strada nell'animo del marinaio; e mentre quello volgevagli le spalle per andarsene, ei lo fermò per un braccio dicendo:

— Ma che male c'è a confessare che una ragazza è bella o no? Non è che io abbia l'intenzione...

— Andate a vederla cogli occhi vostri! — gli replicò bruscamente; e data una strappata al braccio si liberò.

— Ma io non voglio che ci separiamo a questo modo — insistette Olinto cui premeva di dissipare i sospetti per tutte le probabili occorrenze —; io vorrei che vi persuadeste della mia buona fede...

E così dicendo, con l'idea di rabbonirlo, fece l'atto di metter la mano al taschino della sottoveste. Non l'avesse mai fatto! L'ira di Carmine non ebbe più freno. Credette che il giovane si fosse persuaso che tutto il suo rigore proveniva dal non essere anco nota la moglia, e perciò veloce scrrompeva. Urlò un "mai", con la mano in alto minacciosa e la bocca contratta, quindi si allontanò rapidamente e si rifugiò dietro il cancello.

Olinto rimase meravigliato, stordito, annichilito; stava immobile, irresolato non sapendo se dovesse restare o andar via. Ma gli occhi del marinaro, appuntati su lui come due archibugi, gli davano un malessere insopportabile, ed allora vide che il meglio che gli restava da fare era di ritornarsene a casa. Così prese la via del ritorno ripetendosi per tutta consolazione il dolce nome di *Amélie*.

Carmine dalla sua trincea gli tenne dietro con lo sguardo finchè potè, crollando la testa e soggiungendo.

CAPITOLO XI.

Maria la sa più lunga di tutti.

Forse un'ora dopo che Olinto raggiungeva il Monte con le trombe nel sacco, il postino tirava il campanello al villino del Finamore e conosgnava una busta aperta alla serva venuta ad aprire il cancello. Edvige, ti cui animo era sempre sospeso nell'aspettazione di qualche buona novella, era corsa anche lei e si era fermata in mezzo il vialetto che dal cancello conduceva alla casina, e non appena vide quel che la busta conteneva, ricorse indietro e risalì gli scalini a due a due gridando:

— Mammal mamma! l'hanno mandato pure a noi!

La signora Ida stava al piano di sopra facendo dei dolci, arte casalinga insegnatale dalle sue monache; e avendo a volo compreso di che si trattava, accorse con le mani tuttavia intrise di farina. Quando vide il solito cartoncino dell'Urvito, il cruccio che internamente sentiva, e che non aveva mostrato per nulla la sera innanzi, svanì come per incanto; un sorrisetto di soddisfazione le passò sulle labbra, e accompagnando le parole con un certo moto orgoglioso del capo disse:

— Lo dicevo io che non era possibile! Ma come mai ci giunge così tardi?

— Ah! vedi — rispose Edvige — esaminando la soprascritta — l'indirizzo fu fatto per Napoli, e la Posta di Napoli l'ha rinviato qui.

— Ora capisco; quel signore ci crodeva tutt'ora a Napoli; sta bene. Quanto a questo bisogna dire che il servizio postale va fatto a dovere.

E qui la Finamore se avesse avuto chi l'avesse ascoltata e soprattutto avrebbe fatto un monte di elogi della Posta, dimenticando forse che la sera innanzi ne aveva dette le piaghe di Cristo; ma Edvige, troncò subito gli encomii della madre osservando:

— E che faremo con questo biglietto? Andrà il babbo solo o si andrà tutti? Ieri sera che cosa avete deciso di fare?

— Ieri sera non s'è deciso nulla — rispose la signora Ida, crodendo la dita nel tocco di pasta dolce collocato nella madia.

— E perciò noi dobbiamo restare a casa? che che! io voglio andarci pure. Sta a vedere che quando mi sarò affannata a mandare fin lassù, quel signore faccia entrare il babbo solo e ma mi rimandi indietro!

— Certo non lo farà; ma se non ci andranno altre donne che faresti tu sola?

La signora Finamore non era punto convinta di quello che diceva, perchè la sera innanzi, senza che tra loro donne si prendesse un accordo preciso, aveva inteso da parecchie esprimere l'idea di andare ad ogni costo, sicure, che se anche il biglietto fosse stato indirizzato ai soli uomini, sarebbero state accettate. Però essa non aveva nessuna volontà di cacciare le figliuole, specialmente Edvige, in quella baraonda, perchè la folla di conoscenti e sconosciuti che sarebbe venuta da Possuoli, da Bagnoli, da Ischia, da Napoli, fin da Sorrento e da tutte le villeggiature adiacenti sarebbe stata veramente straordinaria. L'ultime parole dette da lei avevano tenuto per un momento sospesa la figliuola; ma questa aveva troppo interesse o desiderio di vedere la festa per seconder così bonariamente i suoi consigli, per la qual cosa fece una proposta:

— Mandiamo Beppa qui dagli Sportiello a sentire che cosa faranno loro.

Beppa, la cameriera, andò, e quando ritornò ori accompagnata da una delle signorine di quella famiglia.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al presso dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2,50, Sem. L. 1,50, Trim. L. 1,00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 6-9, Roma.*

INSERZIONI, da convenirsi. - Cauno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.

Necrologie di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cauno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.

In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cont.* 75 - 2. *pagina cent.* 70. - 4. *pagina* (3 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dallo mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

(I manoscritti non si restituiscono)

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi dellaSocietà e tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di ritardi nei servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

Avviso di Vendita

Gli eredi del cav. Da Tremouil, volendo vendere due case di loro proprietà poste in Roma e qui appresso indicate, invitano coloro che volessero farne acquisto a presentare le relative offerte, per essere prese in considerazione, allo studio del Notaro Firrao in via del Sudario N. 12, dal quale potranno avere tutte le notizie occorrenti.

Le offerte saranno scritte in carta col bollo di L. 1,20 e dovranno contenere la elezione del domicilio.

Si accettano anche pagamenti rateali.

Descrizione delle case in vendita.

1. Palazzo in via S. Pantaleo, numeri 62 e 69.
2. Casa in via di Ripetta, numeri 66 e 67 e via S. Giacomo n. 24.

Le prime due Dispense con Copertina Cent. 5
GIUSEPPE PICCININI
BEATRICE CENCI
ROMANZO STORICO ILLUSTRATO DEL SECOLO XVI
La storia della infelice parricida, che lasciò la sua bellissima testa sul patibolo e la sua salma dalle mani dell'autore con grande effetto di stile.

Chi spedirà una Cartolina vaglia di 3 lire all'Editore E. PERINO, Via Lamarmora 88, a Roma, riceverà subito ed l'opera.

Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893
Diploma d'onore all'Esposizione di Roma.
Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materassaio.

GRAGLIA (Biella)

ANNO XII
metri 860 sul mare
Chilometri 12 sopra Biella

Stabilimento Idroterapico e Climatico
con sorgenti di Acqua Ferruginosa e Grande Ristorante del Santuario
Tre Medici - Posta e telegrafo - Domande al cav. dott. Sormano.

Incredibile.... ma vero!

Per sole lire 2.5 inviate in vaglia od *A. Finzi*, Milano, via Bassano Porrone n. 7, o conto assegno, si spedisce franco di porto, una bellissima pezza di Buurel seta, colori e disegni orientali, con frangie, misura 2.46 × 3.00. Una pezza di metri 15 di ottima tela di lino, ed un tappeto per salotto genere novità.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Manuale di giurisprudenza del Codice penale del Regolamento di polizia punitiva e della legge sulla coscia in Sardegna	A. Marini	3 —
Sulla revisione dei giudicati penali	G. Orano	1 —
La Scuola criminale positiva	Vito Porto	1 —
Manuale della legislazione elettorale politica	Vito Porto	0 25
De la Beneficenza	R. Dalla Volta	0 50
Sulla formazione del catasto	L. Dosio	0 75
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma	F. Azzurri	0 75
La trifilee africana	F. Pandiani	0 75
Esposizione Italo-americana	W. Cavagnari	0 75
Carta geogr. dello Stato di San Paulo - Brasile		1 50
Il partito conservativo e le elezioni politiche		0 25
Apuntes para la historia contemporanea de Venezuela	E. Popper	0 50
Emigrazione e passaporto	E. Comucci	1 —
Gli avi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabanda	Surdi Digius.	1 —
Il discendo cattolico e la questione sociale	V. Marchese	5 00
Repubblica Argentina	G. Guadagnini	1 50
Darwin e l'evoluzione	De Horatiis	0 20
Tavola, cautina economica della Corte di Ferrara	L. A. Gandini	0 50
Storia delle antiche monarchie di Asira e d'Asia	F. Zamponi	0 75
Un viaggio al Brasile	G. P. Maiano	0 20
L'incameramento dei beni parrocchiali	Leone Carpi	0 20
Biografie di P. P. Vasta, V. Gagli, A. Grassi e G. Rognoni	M. Cali	0 50
Letture agricole elementari	C. Mancini	0 25
Battaglie bizantine	C. B. Bossi	0 25
L'incident franco - allemand de Pagny	E. Cluuet	0 75
Monarchia e Papato	G. Lucinigo	0 75
Les fêtes en Portugal	B. Wolowski	1 —
Die Zeitung	E. H. Wahle	1 —
La Bulgaria	E. Cimbali	0 75
La questione bancaria in Italia		1 —

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, il professore tedesco G. Frech, Via Sardegna N. 15, int. 15.

STUDENTE ISTITUTO TECNICO dicesi pronto lezioni: Italiano, matematica, fisica, chimica, disegno; ripetizioni alunni scuole elementari e tecniche. Dirigersi Via 2 Fontane N. 22, scala A.

APPARTAMENTO CON GIARDINO in Via Tritone 102 piano primo, dodici camere, con scala, tre ingressi, bagno, gas, acconcesso, da affittarsi, libro tremila annue.

VIA CAMPIDOGLIO 5 Piano nobile 10 camere, cucina, cantine, luce, acqua Marcia, gas, portiere. Vedere dalle ore 10 alle 12 antimeridiane. Trattative avv. Sampaolesi, Monte d'Oro 29.

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI PRIVATE materie letterarie compreso il francese, ginnasio, tomiche e normali, tecniche matematiche, ragioneria, compreso francesi laureati, lunga pratica insegnamento. Rivolgersi Via Pisa 18, ore 10-12.

SIGNORA INGLESE desidera prendere in affitto famiglia bella camera con di salotto, possibilmente sopra Piazza Barberini e Piazza di Spagna. Offerte Casella postale 27.

INCUBATRICI ED ALLEVATRICI buoni, ma di stato, si acquisterebbero a prezzi d'occasione. Rivolgersi Roma, Via Venti Settembre 90-A interno 18, dalle 4 alle 6 pomeridiane.

GIOVANE TRENTOTTENNE cerca occuparsi presso piccola o distinta famiglia anche come cantiniere, viaggiatore o simile. Offerte referenze, recapito C. D. N. 7, fermo posta Roma.

LINGUA FRANCESE Il Prof. A. Hubert di Parigi dà lezioni a prezzi discretissimi. 128, Via della Vite.

PIANOFORTE NUOVISSIMO a una vera occasione, diritto, sei ottave, elegantissimo, solidissimo, costruzione inglese, vendesi o affittasi altro pianoforte usato. Piazza in Lucina 37 piano primo.

CERCA SIGNORINA abile maestra pianoforte e canto, italiana o straniera, che parli francese, disposta viaggiare con nobile famiglia Ottima condizioni. Rivolgersi Agenzia Via Condotti 4.

ESAMI DI RIPARAZIONE Corsi celeri per giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre. Istituto tecnico. Corso speciale per studenti aspiranti alle classi ginnasiali, tecniche, collegi militari, ecc. Istituto Nelli, Anno XII, Via della Purificazione 89.

D'AFFITTARSI

FAVOREVOLE OCCASIONE Affittasi subito a prezzo ribassatissimo quartierino mobiliato di 4 camere, sala d'ingresso e cucina fornite di acqua Marcia e cesso all'inglese. Via Volturno 7 piano primo, interno a destra.

VIA MERCEDE 37 Camera grande e accesa, bene mobiliata, con gabinetto di toletta. Ingresso libero da ogni ora.

APPARTAMENTI D'AFFITTARE 5 vani e cucina Lire 16 mensili, con richiedenti depositi. Palazzina signorili. Via Varese 7, angolo Margherita presso piazza Indipendenza. Visitasi ore 10 antimeridiane.

VIA NAPOLI p. p. Appartamentino 3 camere, ingresso, cucina, cantina, elegantemente mobiliato, volendo camera e salotto a camere sola grandissima con 2 camere attigue. Trattative Viminale 38 int. 9.

APPARTAMENTINO MOBILIATO affittasi subito presso Piazza di Spagna. Le chiavi piazza in Lucina 24 p. p.

11 Maggio Ricevuto, sospendi pene. Vedo lottare sarai contenta io stesso.

7 Maggio Grazie grandi auguri. Vieni pure prima che puoi, ti aspettiamo. Vi... rispondo pure. Sei buonissimo. Rammenti che fino 30. Arde desiderio vederti.

Maria Aggio adorato, sto dove in sai, col cuore! Ama, col pensiero vedo e sogno, non strappa sarti, pensa al tuo fedele ma fedele. ALBERTO.

15 Novembre Ricevuto quattro carissimo. Scrivi spesso. Ti aspettiamo V... rispondo pure. Sei buonissimo. Rammenti che fino 30. Arde desiderio vederti. Amoni come sempre teniamo pure sanare. Sei tutto per me.

Toujours Grazie adunque lettera, benchè soltanto una. Mi sta persistente cosìlità mia madre che nulla faceri anzi da te offesa, ma intiero amore pene. Dispiacemi purtroppo professore affidato reciprocsa: ricordi pure mio cuore pensando che sola feci ingegnere grande dispetto ieri a me felice ma cuore! Mi lettera: così avrai anche conservato altro. Accetto allontanarmi parchè limitato; parola di non scrivere più non scrivo. Volendo mantenuti giornali ed altro pure indirizzarli amico?

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

1. RATE MENSILI ed anche a contanti vendesi eccezionale a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buona referenza in Via Canonicat S. 8 piano 1. dalle 3 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 353

GRANDE GALLINARO dell'Arco Travertino, Via Porta San Giovanni. Cova garantito di ritornare 3 al pasto. Accovansi ordinazioni con biglietto postale da 5 cent. portandole a domicilio. Deposito via Cappello 20 piano ali.

VILLINO SIGNORILE VENDESI e affittasi, arioso al Macao, posizione stupenda, bellissimo giardino, acqua, gas, ascensore, locali di proprietà, ingresso carrozzabile, adattatissimo per famiglie forestiere. Dirigersi, Consorzio religioso, Trattative Casa Commerciale Way, Vedi Settembre 36. - N. B. Non dispondi. Diversi Terreni e Vigne da vendersi e affittarsi. 500

MATRIMONIO Una signorina onestissima vedova con figli, agiata, sperabile signora anche vedova dai 35 ai 40 anni senza figli, preferibilmente con dote scrivere dettagliatamente Angelo Angeletti, 444, Roma. 520

Bagni e Villeggiature

IN MONTECELIO presso Tivoli d'affittasi appartamento mobiliato composto di sette camere, cucina, dispensa, acqua in casa, cesso, le loggiata, aria e posizione eccellenti. Per trattative dirigersi in Roma, Via Mascherone 59 presso i sigg. Simbaldi. 508

DELIZIOSO VILLINO D'AFFITTARE ridente, comodo posizione sovrastante Subiaco, 650 metri sul li vello marino. 15 locali, ogni comodità per famiglia anche numerosa, oppure semibilio. Prezzo modicissimo. Trattative Manni, Via Nazionali 126. 514

AFFITTASI CASINO villeggiatura, ameno posizione elevata territorio Nazzi, Km. distante stazione. Otto vani, mobiliato, confortini discretissime. Volendo potrassi valere servigi colono, abbisogni adeguamente e mentre trasporto suddetta colonia (biga cavallo. Dirigere lettere F. C. N. 6, Roma. 519

SPOLETO Affittasi villino signorile fuori porta romana, posizione bellissima, strada carrozzabile, vicinissimo città. Per trattative rivolgersi al proprietario sig. Giuseppe Mari. 516

ANZIO appartamenti mobiliati sul mare. Incaricarsi Ditta Mascelli 49, Roma. 480

VENDESI PALAZZINA per villeggiatura con cantine, colonici abitanti, vitati, con bosco castagnile, prossimo Ornito. Estensione Ettari 4,75,0. Trattative Block, Via Tritone 86. 534

MONTPORZIO CATONE Affittasi villeggiatura appartamentino di quattro camere e cucina ammobiliate. Giardino sulla campagna, presso mitis. Dirigersi Agostina Vivani, e in Roma, via Clementi 19, Granaio. 521

CASA DI CAMPAGNA si affitta, mobiliata, sopra le balaustre alla distanza di 20 minuti da Poggio Mirteto, è canzere da letto, due salotti, comodo per cucinare. Dirigersi al portiere di Via S. Elena N. 21.

CUTIGLIANO Montagna. Fisticuso, villeggiatura estiva affittasi quartieri ammobiliati 700 metri sul mare, cubere massimo grado 22 centigradi. Centro d'escursioni, aria balsamica, rivolgersi Antonio Filippini, Proprietario. 522

IN CALVI DELL'UMBRIA affittasi appartamento composto di dieci camere e tre cucine, con due scuderie e cantina posizione elevatissima, vicinanza sulla campagna. Trattative Tommaso Pirotti, recapito stagnare Simoni, via Genova 18. 509

D'AFFITTARSI

VIA VENTI SETTEMBRE 40 angolo Quintiani (t. e 2 piano) grande appartamento mobiliato con 12 finestre esposte al sole, 4 canz. 2 bagni, Doccia, gas decongas con sole, 2 ascensori luce elettrica. Affittasi anche semibiliato. 507

TOR SANGUIGNA ingresso Via S. Angelo, N. 2. Affittasi due appartamenti 1. e 2. Piano composti di 10 vani e cucina esposizione mezzogiorno. Le chiavi al portiere. 510

VIA MISSIONE 6 presso Montecitorio, piano 8. Appartamento otto camere e cucina. Acqua Marcia, gas, vacche. Posizione caratteristica, esposizione mezzogiorno-levante. Chiavi al 4. piano.

BORGO NUOVO 136 Piano nobile di otto vani con cucina, acqua, gas, cantina, ingresso indipendente, esposizione mezzogiorno. Diversi appartamenti da tre a sei vani e bottili terreni. Prezzi modicissimi. 494

AFFITTASI APPARTAMENTO 4 piano. Piazza Dodici canzere e cucina, terranza ottima per stabilimento fotografico (funziona) per quattro due al 30 giugno p. p.) Acqua Marcia e Trevi, gas, portiere. Per informazioni dirigersi a quest'ultima. 520

VIA DEL POZZETTO N. 120. D'affittasi subito un elegante appartamento al piano ultimo di sei stanze, cucina, lavatoio, cantina, vastobo non. ceso. dirigersi dal portiere. 139

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	8,5	7,—	8,30	13,30	17,—	—
Pisa	—	7,60	—	15,—	20,55	22,1
Torino	—	—	—	15,—	20,55	22,17
Milano	—	—	—	15,—	20,52	22,17
Foligno-Ancona	—	6,10	—	14,—	18,5	22,36
Firenze-Milano	—	—	8,—	9,30	14,30	23,10
Tivoli-Avezzano	—	7,45	—	11,—	16,36	—
Tivoli	8,—	—	—	11,50	16,36	18,10
Civitavecchia	—	7,40	11,20	15,—	17,5	20,50	23,17
Frascati	8,—	9,—	11,—	12,—	17,—	20,—	23,—
Anzio-Nettuno	—	8,35	10,15	—	17,50	—	—
Albano-Marino	—	8,35	10,15	—	17,50	20,—	—
Velletri-Terracina	—	8,35	—	11,47	15,30	17,50	—
Rocca di Papa-Viterbo	—	—	—	—	17,20	—	—
Ladispoli { Termini.	7,26	12,35	—	—	—	—	—
Ladispoli { Trastor.	7,40	15,31	—	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,50	8,05	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	—	—	—	10,50	15,—	—	—
Torino	—	6,54	—	10,50	20,—	—	—
Milano	—	6,54	—	10,50	20,—	—	—
Ancona-Foligno	—	6,45	11,55	—	14,50	—	21,45
Milano-Firenze	—	7,26	12,50	—	18,—	—	22,50
Terni-Ferrovia	—	—	—	—	14,10	—	23,50
Tivoli	—	—	10,10	14,10	20,25	20,56	—
Civitavecchia	—	5,56	10,10	13,—	20,25	—	—
Frascati	—	6,56	9,45	13,25	19,30	21,30	20,10
Albano-Anzio	—	6,56	—	10,15	13,25	19,30	21,30	0,5
Marino-Albano	—	7,27	9,30	—	14,53	17,50	20,41	22,45
Velletri-Terracina	—	7,27	—	10,30	14,53	—	—	—
Viterbo-Roccigli	—	9,24	—	13,50	—	—	20,54	—
Ladispoli { Trastor.	—	8,36	—	—	—	—	—	—
Ladispoli { Termini.	—	13,43	—	—	—	—	—	—

* Vestivi.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5,30	6,18	7,50	9,21	10,58	13,30	16,02	19,05
Ragni a.	6,35	7,18	8,54	10,21	11,58	14,30	17,02	20,—
Tivoli a.	7,18	7,58	9,34	11,06	12,42	17,15	18,21	20,47
Tivoli p.	5,5	7,20	8,19	9,54	11,31	13,59	17,35	18,39	20,50
Bagni a.	5,50	7,45	8,44	10,20	11,56	14,30	18,—	21,26
Roma a.	6,44	8,—	10,5	11,27	12,54	17,42	19,30	20,9	22,20

VIA DELLA SCROFA 10 Elegante appartamento, cucina, con diversi fanzere sulla via. Terrazza, cantina. Esposizione pieno sole. Altro appartamento di tre camere, ingresso, cucina, terrazzino, in Via Firenze N. 6.

CORSO, PIAZZA SCUARRA N. 102. Appartamento di 7 vani e cucina. Per vederlo dirigersi al portiere.